



università di ferrara

DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



| Relazione del Nucleo di  
Valutazione di Ateneo  
sull'acquisizione delle opinioni  
degli studenti sulle attività  
didattiche

A.A. 2007/08 |



**Il Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Emidia Vagnoni</i>	- Presidente
<i>Dott. Diego Cavallina</i>	- già Comune di Ferrara
<i>Dott. Olimpia Marcellini</i>	- MiUR, Roma
<i>Prof. Jacopo Meldolesi</i>	- Università di Milano
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	- già C.N.R., Ferrara
<i>Dott. Emanuela Stefani</i>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio supporto Nucleo di Valutazione è reperibile nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>  
Responsabile: *Dott. Lucia Manzalini* - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione statistica dei dati a cura della Ripartizione Audit Interno  
Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini  
Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 14 Aprile 2009

## | Indice |

1. Introduzione	pag. 4
2. Gli obiettivi dell'indagine	pag. 5
3. Il disegno dell'indagine	pag. 6
3.1 La metodologia adottata	pag. 6
3.2 Lo strumento e il metodo di rilevazione	pag. 7
3.3 L'organizzazione della rilevazione	pag. 8
4. I risultati dell'indagine	pag. 11
4.1 Il grado di copertura	pag. 11
4.2 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	pag. 16
4.3 L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine	pag. 17
5. Analisi per Ateneo	pag. 19
6. Analisi per Facoltà	pag. 23
6.1 Facoltà di Architettura	pag. 25
6.2 Facoltà di Economia	pag. 26
6.3 Facoltà di Farmacia	pag. 27
6.4 Facoltà di Giurisprudenza	pag. 28
6.5 Facoltà di Ingegneria	pag. 29
6.6 Facoltà di Lettere e Filosofia	pag. 30
6.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia	pag. 31
6.8 Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	pag. 32
6.9 Corsi Interfacoltà	pag. 33
7. L'utilizzo dei risultati	pag. 35
7.1 La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	pag. 35
7.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio	pag. 36
8. Valutazione della didattica in modalità a distanza	pag. 37
8.1 L'organizzazione della rilevazione	pag. 37
8.2 I risultati dell'indagine nei corsi di studio a distanza	pag. 37
9. Conclusioni	pag. 46

## | Allegati |

Allegato A: Relazione Statistica contenente:

- Tabella 1 – Riepilogo per Facoltà
- Tabella 2 – Analisi per Corso di Studio
- Tabella 3 – Riepilogo di Ateneo
- Tabella 4 – Riepilogo risposte per Facoltà

Allegato B: Relazioni Facoltà

Allegato C: Questionario

Allegato D: Questionario corsi di studio a distanza

Allegato E: Relazione Statistica corsi di studio a distanza

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata disposta dalla legge 370/99 e rappresenta uno dei tanti aspetti del complesso processo di valutazione qualitativa delle attività di un Ateneo. Nell'intento di costruire una più vasta *"cultura della valutazione"*, che accompagna il processo di autonomia del sistema universitario italiano, l'Università di Ferrara ha dato avvio a questo processo valutativo a partire dall'anno accademico 1997/98, con il coinvolgimento di tutte le Facoltà dell'Ateneo. All'analisi di valutazione della qualità delle attività didattiche devono partecipare anche gli studenti nell'ambito di commissioni paritetiche (nell'Ateneo di Ferrara tutte regolarmente costituite) come è previsto dall'art. 4, comma 2c, della legge n. 370/99, che impone una *"verifica del rispetto degli impegni didattici e monitoraggio dei progetti da parte di organismi in cui siano rappresentati anche gli studenti"*.

La rilevazione delle opinioni degli studenti, che frequentano le lezioni, rappresenta non soltanto l'adempimento di un obbligo di legge ma, soprattutto, una preziosa opportunità per raccogliere le loro percezioni sulla funzionalità delle strutture, sull'organizzazione dell'attività didattica e delle lezioni svolte dai docenti, nonché sulla loro qualità. Inoltre, il giudizio degli studenti su alcune dimensioni della didattica (l'organizzazione degli orari di lezione e degli esami, l'organizzazione del corso di insegnamento, la capacità didattica del docente di trasmettere conoscenze) risponde all'obiettivo di migliorare il servizio didattico, tenendo in debita considerazione gli aspetti che più incidono sulla soddisfazione dello studente.

La raccolta di questi dati dovrebbe consentire una riflessione sui processi formativi in atto, mentre un'analisi critica accurata dovrebbe suggerire, ove necessario, processi di riorientamento della didattica, in base alle osservazioni espresse dagli studenti che vengano ritenute valide e realizzabili.

La presente relazione viene redatta a cura del Responsabile dell'Ufficio Valutazione e Programmazione, sulla base delle relazioni inviate dai Presidi delle Facoltà e dei dati risultanti dalla lettura ottica dei questionari. L'elaborazione statistica dei dati è stata svolta dall'Ufficio Statistica.

Si è ritenuto opportuno impostare la relazione come già suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel DOC 18/01 e in riferimento al DOC *"Note tecniche su dati ed informazioni per la Rilevazione Nuclei 2009"*.

## | 2. Gli obiettivi dell'indagine |

I principali obiettivi dell'indagine sono:

- 1) raggiungere un grado soddisfacente di uniformità nel processo di gestione, distribuzione e raccolta delle schede di valutazione;
- 2) ridurre i tempi tra la raccolta delle schede, la loro lettura e l'elaborazione dei dati;
- 3) utilizzare i dati raccolti come primi elementi di riflessione sull'andamento dei corsi del nuovo ordinamento;
- 4) sensibilizzare i docenti sull'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti, che non deve essere considerata solo un obbligo formale, ma riscontro della validità della propria attività didattica;
- 5) aumentare la fiducia degli studenti nell'Istituzione «Università» e la loro convinzione sull'utilità della valutazione, non limitando la diffusione dei risultati ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti di Corso di Studio (CdS) e ai docenti direttamente interessati;
- 6) individuare quali siano i fattori che facilitano o che ostacolano il processo di apprendimento, attraverso adeguate analisi delle informazioni acquisite sull'efficacia delle attività didattiche e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, ecc.) a disposizione dall'Ateneo.

Il raggiungimento di questi obiettivi è stato già parzialmente assicurato attraverso un miglioramento della macchina organizzativa. La nuova scheda di rilevazione, che ricalca pressoché fedelmente quella proposta dal CNVSU, ha avuto una accoglienza favorevole da parte degli studenti e dei docenti, risultando notevolmente più semplice rispetto al questionario usato in anni precedenti.

Il Nucleo ha sempre ritenuto di estrema importanza che le Facoltà, con il contributo delle commissioni paritetiche, analizzassero al proprio interno i risultati della valutazione e definissero iniziative volte al miglioramento della didattica da loro gestita. Tali risultati dovrebbero rappresentare i contenuti fondamentali delle relazioni richieste alle Facoltà per predisporre questa relazione generale che il Nucleo invierà al MIUR, come richiesto dall'art. 1 della legge n.370/99. Per l'a.a. 2007/08, il Nucleo ha chiesto ai Presidi di Facoltà di redigere le relazioni seguendo l'impostazione già sperimentata lo scorso anno, che ricalca quella utilizzata dal Nucleo. Per adeguatezza delle relazioni di Facoltà, il Nucleo intende un giudizio complessivo, di tipo qualitativo, volto ad accertare se la relazione consente, nell'insieme, il formarsi di un'idea sufficientemente chiara dell'attività di monitoraggio svolta, se il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche emerge con chiarezza e se e come quest'attività ha innescato la spirale del miglioramento qualitativo della didattica.

Il Nucleo di Valutazione è fiducioso che le informazioni ottenute da questa analisi possano consentire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica di formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione e la conseguente definizione dei programmi, l'aggiornamento ed il livello dei contenuti disciplinari, il coordinamento tra insegnamenti, nonché l'adeguatezza delle risorse.

### | 3.1. La metodologia adottata

L'impianto metodologico adottato dall'Ateneo ricalca quello già utilizzato gli anni precedenti e può essere così sintetizzato:

- a) indagine riferita agli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2007/08, con almeno 3 crediti formativi;
- b) somministrazione del questionario (vedi allegato C, parte integrante della presente relazione), secondo lo schema proposto dal CNVSU nel suo DOC 9/02, arricchito sia nel contenuto, sia nell'articolazione. L'arricchimento è stato apportato per soddisfare specifiche esigenze conoscitive presenti nel nostro Ateneo.

Il questionario è stato integrato con l'aggiunta di 8 domande:

- 3. Il servizio informatico, accessibile attraverso il portale di Ateneo (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc...) è conforme, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?
- 4. Il sito web del Corso di Laurea risponde alle esigenze di informazione per lo studente?
- 5. Il servizio bibliotecario, in quanto a spazi, orari, prestito è adeguato alle esigenze degli studenti?
- 9. Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi del corso e sul programma del corso?
- 15. Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
- 18. Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?
- 20. La frequenza alle lezioni e/o esercitazioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
- 21. Ritieni che gli argomenti svolti siano effettivamente caratterizzanti e privi di sovrapposizioni con i contenuti di altri insegnamenti?

- c) rilevazione effettuata durante la frequenza a  $\frac{3}{4}$  del corso e non prima che si siano svolte almeno  $\frac{1}{3}$  delle ore di lezione, presentando l'iniziativa agli studenti. Viene verificato se i questionari raccolti siano almeno il 70% degli studenti frequentanti, sulla base di una stima fornita dal docente e dagli studenti presenti in aula; nell'eventualità gli studenti al momento della rilevazione siano meno del 70%, il Manager Didattico ripete la rilevazione; la compilazione dei questionari avviene in assenza del docente interessato;
- d) lettura ottica dei questionari, da parte dell'Ufficio Statistica;
- e) creazione di files con i dati ottenuti dalla lettura ottica, individuando un file per ogni insegnamento monitorato;
- f) predisposizione di tabelle con l'associazione di corso di laurea, docente, insegnamento e file corrispondente;
- g) trasmissione al Gruppo di lavoro **VALMON** del materiale preparato dall'Ufficio Statistica, per l'elaborazione dei risultati dell'indagine;
- h) analisi degli insegnamenti che hanno raccolto più di 5 schede valutative, non considerando significativi, in caso contrario, i dati ottenuti;
- i) pubblicazione sul sito: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/> dei dati elaborati dal Gruppo di lavoro **VALMON**, con accesso pubblico fino al livello di aggregazione Corso di laurea, Facoltà, Ateneo e con accesso tramite password nelle elaborazioni relative al singolo insegnamento. Sulla base della documentazione prodotta, le Commissioni Didattiche di Facoltà, hanno poi steso le rispettive relazioni annuali (vedi Allegato B, parte integrante della presente relazione).

### | 3.2. Lo strumento e il metodo di rilevazione

Come indicato in precedenza, il questionario adottato è molto simile a quello suggerito dal CNVSU. Si tratta di un questionario nel quale sono state introdotte solo domande riguardanti aspetti sui quali, a seguito della rilevazione, si possa intervenire con azioni correttive, da parte dell'organizzazione oppure da parte del docente stesso.

Pur lasciando spazio a quesiti sull'organizzazione dell'insegnamento, non si è ritenuto appropriato sottoporre agli studenti domande riguardanti aspetti organizzativi o progettuali che andassero oltre la loro personale esperienza, in qualità di partecipanti al processo formativo. Si reputa, infatti, che tali aspetti vadano demandati al giudizio competente dei responsabili, formalmente designati, della progettazione e della gestione del corso di studi.

Il questionario è stato rivisto rispetto al 2006/07, eliminando la seguente domanda:

- La possibilità di sostenere l'esame tramite prove parziali rappresenta una facilitazione per il superamento dell'esame?

perché si trattava di un'informazione già reperibile nello spazio riservato ai "suggerimenti" a margine del questionario. Come evidenziato nel paragrafo che precede, il questionario è stato tuttavia integrato da ulteriori otto quesiti, rispetto ai 15 previsti nello schema del CNVSU.

In particolare, nella *sezione A* sono state raccolte le domande relative alla organizzazione complessiva del periodo didattico, per consentire allo studente di uniformare le risposte riferite ad insegnamenti distinti tenuti nello stesso anno e nello stesso periodo didattico (le risposte relative ad insegnamenti previsti nello stesso anno e nello stesso periodo, dovrebbero avere una variabilità bassa). In questa sezione sono state poste in evidenza due domande relative al Portale di ateneo ed al sito di corso di laurea, poiché l'informazione fornita attraverso il Portale, è stata individuata come una delle chiavi comunicative di maggior valenza per l'ateneo.

Nella *sezione B* sono state apportate le seguenti modifiche:

- nella sottosezione 2 è stata precisata la domanda relativa alle attività didattiche integrative ed è stata aggiunta una domanda sull'informazione relativa ad obiettivi e programma dell'insegnamento;
- nella sottosezione 3 non sono state effettuate variazioni;
- nella sottosezione 4 la domanda sulle aule è stata precisata ed integrata nella sua formulazione includendo le aule di informatica;
- nella sottosezione 5 è stata precisata la formulazione della domanda n. 21, che richiede una valutazione sui contenuti dell'insegnamento relativamente ad eventuali sovrapposizioni con altri insegnamenti;
- la domanda sul servizio bibliotecario è stata divisa in due parti: una di carattere generale, inserita nella sezione A ed una a carattere specifico inserita nella sezione B, sottosezione 5, perché la dotazione di libri è legata all'insegnamento soggetto a valutazione.

Il questionario si compone quindi di 23 domande, suddivise in sezioni (cfr. allegato C), tenendo conto di alcuni aspetti particolarmente rilevanti nell'attuazione della riforma in corso, quali:

- la congruità dei programmi con il materiale didattico indicato e fornito;
- il carico di studio dichiarato (i crediti formativi assegnati);
- la valutazione dell'efficacia della didattica e l'informazione sulla qualità della docenza;
- l'adeguatezza alle esigenze didattiche delle strutture e degli strumenti;
- l'organizzazione della Facoltà (compatibilità degli orari delle lezioni).

E' stata inoltre aggiunta la voce SUGGERIMENTI, attraverso cui gli studenti possono esprimere alcuni spunti scegliendo tra le seguenti indicazioni (anche più di una, ma non obbligatoriamente):

- fornire più conoscenze di base;
- migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli;
- fornire in anticipo il materiale didattico;
- aumentare l'attività di supporto didattico;
- migliorare la qualità del materiale didattico;
- inserire prove d'esame intermedie.

Unitamente al questionario è stata resa disponibile una scheda per "Suggerimenti per il miglioramento dell'attività didattica".

Il Questionario si articola nelle seguenti 5 sezioni:

#### *Sezione 1: Organizzazione del corso di studi (Q1-Q5)*

Vengono rilevate le opinioni sul carico di studio complessivo nel periodo in cui si svolge l'insegnamento e sull'organizzazione complessiva (orario, calendario esami, ecc.). Vengono inoltre tratti pareri riguardo sia al servizio bibliotecario, in particolare sull'adeguatezza degli spazi, degli orari, della qualità del prestito e della dotazione libraria, sia al servizio informatico, inteso come il servizio messo a disposizione degli studenti sul portale di Ateneo per l'iscrizione e i pagamenti on line, la posta elettronica, l'accesso wireless, ecc... Si tratta, da un lato, a questioni ancora legate all'avvio della riforma ex D.M. 509/99, che ha visto in molti casi una moltiplicazione dei moduli didattici, ciascuno eventualmente ridotto nel carico, ma che, intersecato in maniera complessa con gli altri moduli, può comporre, talvolta, realtà problematiche, dall'altro alla rilevazione delle opinioni sui principali servizi a disposizione degli studenti.

#### *Sezione 2: Organizzazione dell'insegnamento (Q6-Q10)*

Sono rilevate le opinioni sull'impegno necessario per seguire tutti gli insegnamenti del periodo didattico, sul lavoro richiesto dall'insegnamento oggetto del questionario, sulla definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame, sulla effettiva disponibilità dei docenti ad incontrare gli studenti per fornire spiegazioni e chiarimenti.

#### *Sezione 3: Aspetti relativi alla docenza (Q11-Q15)*

Sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni. Vengono inoltre tratti pareri riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente può suscitare nella mente dello studente verso la propria disciplina.

#### *Sezione 4: Aule ed attrezzature (Q16-Q18)*

Sono rilevate le opinioni sull'organizzazione delle lezioni, in termini di adeguatezza delle aule per le lezioni, sulle esercitazioni e i seminari, nonché sulle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle esercitazioni e nella quantità di computer messi a disposizione nelle varie strutture. Vengono inoltre tratti pareri riguardo al servizio bibliotecario, in particolare sull'adeguatezza della dotazione libraria.

#### *Sezione 5: Informazioni aggiuntive e soddisfazione (Q19-Q23)*

Vengono tratte le opinioni sulle conoscenze preliminari possedute dallo studente, sulla regolare attività di studio, nonché sulla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti. Sono, infine, rilevate le opinioni sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento.



### | 3.3. L'organizzazione della rilevazione

In generale, sia i docenti che gli studenti hanno acquisito familiarità con la valutazione della didattica, mostrando un buon grado di partecipazione. Ovviamente, la partecipazione di studenti e docenti è stata maggiore nei casi in cui gli organi istituzionali (Presidenti di Corso di studio, Commissioni per la Didattica, Manager Didattico, Rappresentanti degli studenti, ecc.) si erano attivamente impegnati, sia attraverso un'adeguata campagna informativa sulle modalità e finalità della rilevazione, sia mediante la valorizzazione delle informazioni raccolte nelle precedenti edizioni.

La riforma ex D.M. 509/99 dei corsi di studio ha richiesto una rilevazione se non proprio a ciclo continuo, almeno in più momenti, in quanto la definizione dei periodi didattici varia da Facoltà a Facoltà. La riforma rende, di conseguenza, problematica la programmazione della rilevazione, a causa della frammentazione dei corsi e del loro "disallineamento" temporale.

Uno degli aspetti di particolare interesse, per la significatività della rilevazione, è l'opportunità di raggiungere il maggior numero di rispondenti che esprimano un giudizio consapevole sull'attività didattica che hanno sperimentato. Ne consegue che la scelta del momento (periodo) della somministrazione dei questionari non sia agevole, in quanto occorre tenere conto di due fattori, che comunemente generano comportamenti opposti nel tempo: 1) la frequenza delle lezioni, che è più elevata all'inizio del corso, quando lo studente non ha ancora maturato un giudizio sull'attività didattica e che si riduce fortemente invece, in prossimità dell'esame; 2) la consapevolezza del grado d'utilità di seguire le lezioni di uno specifico insegnamento, che è bassa all'inizio e aumenta, poi, con lo svolgimento del programma dell'insegnamento. Per tali ragioni e considerando la diversità di definizione dei periodi didattici, il Nucleo aveva stabilito che la somministrazione del questionario avvenisse, come detto, a  $\frac{3}{4}$  del corso e non prima che si siano svolte almeno  $\frac{1}{3}$  delle ore di lezione, in quanto in questo arco temporale il numero degli studenti frequentanti, pur essendo diminuito, è ancora alto e gli studenti possono esprimere un giudizio con maggiore cognizione. Questo periodo di somministrazione rende possibile anche i primi interventi correttivi da parte del docente (accomodamenti e regolazione nell'attività formativa).

Per quanto concerne le regole di rilevazione, in passato il Nucleo di Valutazione aveva chiesto alle Facoltà di identificare una persona di riferimento cui attribuire il compito di definire le modalità e i tempi di distribuzione dei questionari. A partire dall'anno 2006, è stata realizzata una rete di operatori sull'intero Ateneo, denominati Manager Didattici, con il compito di fungere da facilitatori del processo formativo, supportando da un lato la direzione didattica e amministrativa dei diversi corsi di studi, dall'altro gli studenti. Grazie all'introduzione di questa nuova figura, il processo di valutazione sull'attività didattica viene svolto con attenzione e grande senso di responsabilità. La responsabilità dell'organizzazione della rilevazione è quindi del Manager Didattico, su indicazioni operative fornite dall'Ateneo.

Nella riunione del 23 ottobre 2007, il Nucleo ha approvato, inoltre, il documento "*Linee Guida per la Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica*", la cui redazione è stata curata dalla Dott. Ilaria Bencivenni (Manager didattico d'Ateneo) e dalla Dott. Lucia Manzalini (Responsabile dell'Ufficio Valutazione e Programmazione). Le Linee Guida, riferite all'indagine relativa all'anno accademico 2007/08, presentano l'aggiornamento delle indicazioni normative in materia di valutazione didattica, le modalità di distribuzione e di raccolta dei questionari, la struttura del questionario, nonché le modalità di presentazione, elaborazione e diffusione dei dati della valutazione dei corsi di laurea. Il documento è consultabile all'indirizzo internet: <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/documentazione/documenti-unife/a-a-2007-2008/vademecum.pdf/view>

L'indagine si svolge, generalmente, con le seguenti modalità:

- il Manager Didattico concorda con ogni docente il giorno e l'ora della rilevazione, che corrisponda ad almeno  $\frac{3}{4}$  del corso;
- il Manager Didattico si reca nelle aule nei giorni e negli orari concordati con ciascun docente;
- prima di effettuare la distribuzione dei questionari il Manager Didattico ricorda agli studenti le modalità di compilazione;

- per le rilevazioni relative ai corsi del primo anno il Manager Didattico spiega agli studenti anche il contesto dal quale nasce la valutazione dei Corsi di insegnamento, il seguito che ha la distribuzione e la raccolta delle schede, nonché il ruolo del Gruppo di Autovalutazione e le finalità del Rapporto di Autovalutazione;
- il Manager Didattico resta in aula fino a che tutti gli studenti non abbiano terminato la compilazione del questionario;
- terminata la compilazione delle schede da parte degli studenti, il Manager Didattico provvede alla loro raccolta, al loro conteggio e al loro inserimento ordinato in una busta (una per ogni corso valutato) su cui viene applicata un'etichetta predisposta dall'Ufficio Statistica, che riporta la denominazione del corso di laurea, la denominazione dell'insegnamento valutato, il nome del titolare dell'insegnamento, e il numero di schede ritirate. La busta viene chiusa di fronte agli studenti;
- al termine di ogni semestre di rilevazione il Manager Didattico fa pervenire all'Ufficio Statistica (personalmente o tramite servizio di posta interna) tutte le buste chiuse contenenti i questionari raccolti, allegando un prospetto riepilogativo delle rilevazioni effettuate.

La raccolta delle schede viene effettuata adottando i seguenti criteri:

- non vengono monitorati i corsi con crediti minori o uguali a 3;
- non vengono distribuiti i questionari per gli insegnamenti delle lauree specialistiche +2 che hanno meno di 10 iscritti al primo anno;
- non vengono distribuiti i questionari per gli insegnamenti delle lauree triennali che hanno meno di 20 iscritti al primo anno;
- vengono mandati all'ufficio Statistica solo le buste degli insegnamenti per i quali sono state raccolti più di 5 questionari;
- i corsi integrati vengono valutati nella loro globalità. Non si valutano pertanto i singoli moduli di un corso integrato, anche se con un numero di crediti maggiore o uguale a 3;
- vengono distribuiti i questionari per gli insegnamenti delle lauree sanitarie che abbiano almeno 20 iscritti al primo anno.

Successivamente alla lettura ottica, i dati di sintesi per ogni Facoltà e per ogni corso di studio, nonché i dati relativi a ogni docente e al relativo corso di insegnamento vengono trasmessi al Gruppo di lavoro **VALMON** per la loro elaborazione. I risultati, presentati con quattro livelli di aggregazione (Ateneo, Facoltà, Corso di studi e singolo insegnamento), vengono pubblicati sul sito <http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/> con accesso pubblico fino ai livelli di aggregazione Ateneo, Facoltà, Corso di studi, con accesso riservato al docente, attraverso una password, per i dati relativi al singolo insegnamento. L'Ufficio Valutazione e Programmazione, si è avvalso dei dati così ottenuti, per predisporre la relazione annuale prevista dalla vigente normativa.

## | 4. I risultati dell'indagine |

A partire dall'anno accademico 2005/06, il questionario ha ampliato il contenuto informativo della documentazione ed è risultato di più facile consultazione rispetto a quello degli anni accademici precedenti. I report relativi ai 23 quesiti indicano, per ogni domanda, il numero di risposte e le percentuali di risposta 1, risposta 2, risposta 3 e risposta 4, il tutto corredato da grafici basati sul confronto tra medie di Ateneo, Facoltà e Corso di studio (nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione, sono contenute le Tabelle 1, 2, 3 e 4, che descrivono i risultati dell'elaborazione dei dati curata dal Gruppo di lavoro **VALMON**). Nella Tabella 4 si può consultare l'analisi delle varie sezioni di cui è composto il questionario con confronto tra le percentuali di risposte positive (più sì che no e decisamente sì) e negative (più no che sì e decisamente no) ottenute dalle Facoltà rispetto a quelle generali di Ateneo.

La scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta, ossia senza la posizione centrale, è risultata più immediatamente comprensibile da parte del rispondente e in grado di assicurare un tasso di risposta più elevato, perché obbliga a prendere una posizione più netta nella parte intermedia. Come suggerito dal CNVSU, i valori numerici attribuiti sono:

risposta 1 (decisamente no): punti 2  
risposta 2 (più no che sì) : punti 5  
risposta 3 (più sì che no) : punti 7  
risposta 4 (decisamente sì) : punti 10

ritenendo che la "distanza" tra le due modalità centrali, espressione di un giudizio con valenza attenuata, sia, nella mente degli studenti, inferiore a quella tra le modalità stesse e le modalità estreme che sono espressione di un giudizio drastico. La scala proposta presenta, tra l'altro, il vantaggio di riferirsi ad un intervallo di valutazione ( 2 | \_ | 10 ) facilmente interpretabile.

L'attribuzione di valori numerici alle quattro modalità di risposta, come misura del grado d'intensità della valutazione espressa, rende metodologicamente corretto e quindi possibile, il ricorso ai tradizionali indici statistici di sintesi quali media aritmetica, deviazione standard, ecc.

Gli indicatori grezzi presenti nei report, in riferimento a ciascun quesito, gruppi di quesiti, insegnamento, gruppi di insegnamenti, ecc., in funzione del livello di analisi che interessa e che si ottengono come sintesi delle valutazioni individuali espresse dagli studenti, sono mediana, media aritmetica e deviazione standard. Si segnala che, a partire dall'anno accademico 2005/06, tutta la documentazione predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo) è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente tramite password.

### | 4.1. Il grado di copertura

Gli indicatori proposti dal CNVSU, per misurare il grado di copertura della rilevazione, sono di due tipologie: il primo misura il grado di coinvolgimento degli studenti (rapporto tra studenti coinvolti e studenti in corso) ed il secondo valuta la significatività del campo di indagine (rapporto tra insegnamenti valutati e insegnamenti valutabili nell'a.a. considerato<sup>1</sup>).

Premesso che i dati dei corsi interamente a distanza vengono rilevati in modo distinto (vedi sezione 8 della presente relazione, dedicata all'indagine sui corsi a distanza) rispetto ai corsi in presenza, per quanto riguarda il primo indicatore, come illustrato in tabella 1, per l'Ateneo di

---

<sup>1</sup> Dove il numero di insegnamenti totali comprende sia gli insegnamenti con un numero uguale o superiore a 20 iscritti al 1° anno per le lauree triennali o a ciclo unico e un numero uguale o superiore a 10 iscritti al 1° anno per le lauree specialistiche.

Ferrara si registra una media di 3,73 schede per studente in corso, leggermente aumentata rispetto all'anno precedente (pari a 3,65).

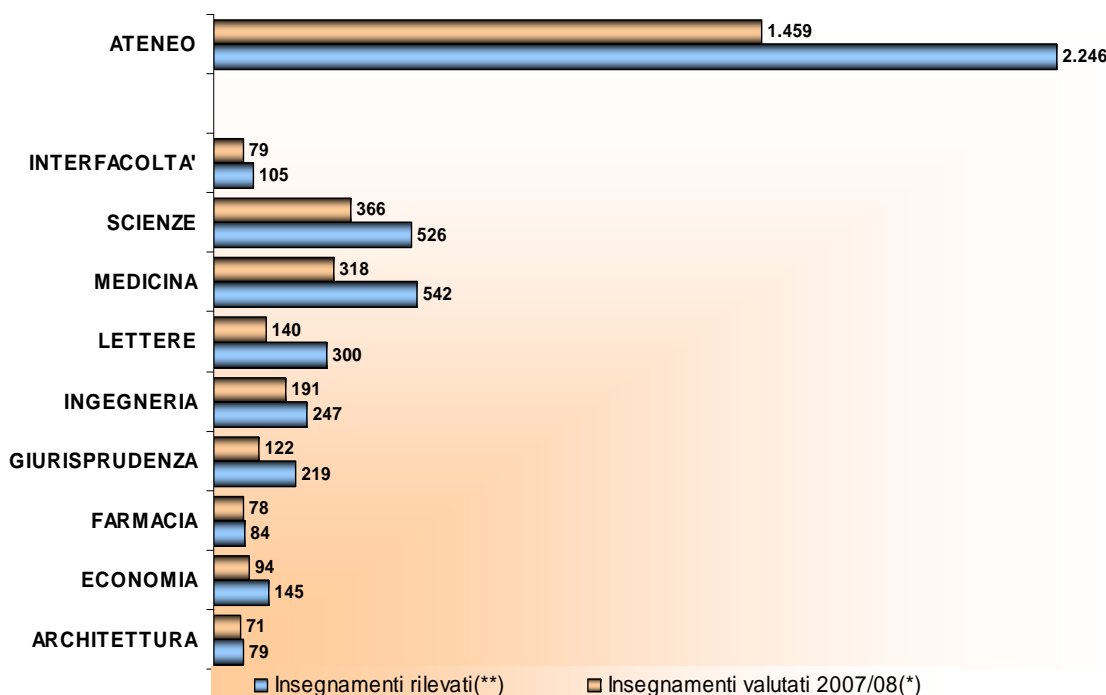
La scelta del denominatore è stata operata in considerazione del fatto che, non avendo a disposizione l'informazione sugli studenti frequentanti, il dato sugli studenti in corso appare come la sua migliore approssimazione. Infatti, la definizione degli "studenti frequentanti" prevista dalle norme non è definita ed è soggetta a variazioni nelle diverse sedi, facoltà e corso di studi.

Per quanto riguarda il secondo indicatore, in via preliminare è necessario avvertire che si tratta di un dato che va letto con molta cautela poiché, non essendo centralizzate ed automatizzate le operazioni di individuazione degli insegnamenti (dei titolari e dei corsi di studio relativi) non è, a volte, possibile attribuire con esattezza le schede raccolte ai singoli insegnamenti e, in particolare, in alcuni casi non è stato possibile distinguere con precisione le schede relative agli insegnamenti, che rispondevano esattamente ai requisiti definiti dal Comitato di Statistica di Ateneo.

Il numero degli insegnamenti monitorati esposto nelle Tabelle 1 e 2 in allegato A, è stato fornito dall'Ufficio Applicativi studenti, al quale è stato chiesto di:

- considerare come autonomi insegnamenti i corsi cd. sdoppiati o di raddoppio (indicazione CNVSU);
- di considerare come un unico corso gli insegnamenti suddivisi in moduli (indicazione CNVSU);
- di considerare come un unico insegnamento i corsi "accorpati" o integrati ai fini dell'esame,
- di non conteggiare i tirocini;
- di considerare i corsi comuni in ogni Corso di Studio.

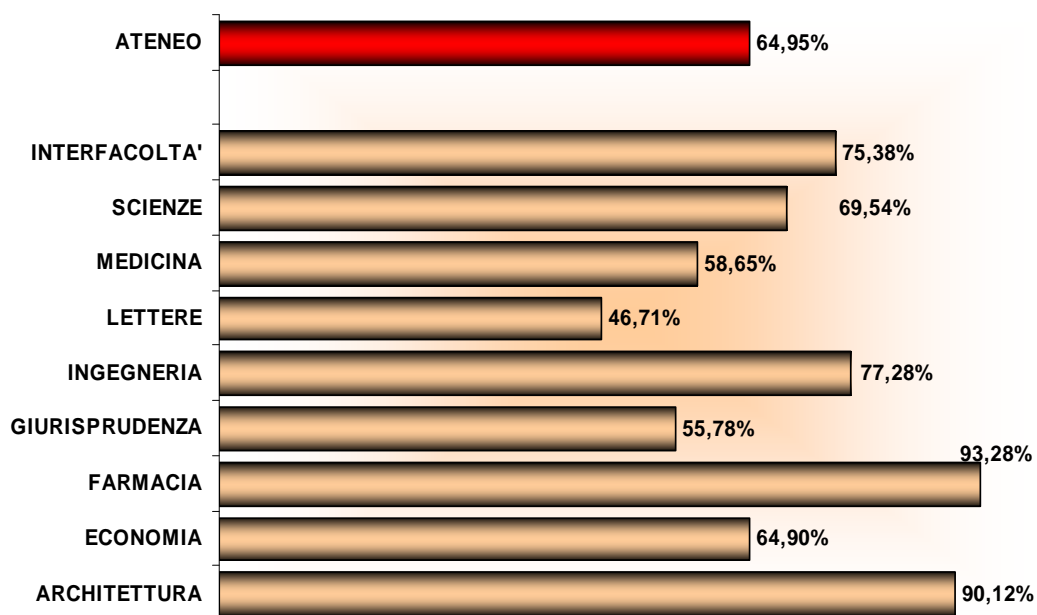
*Figura 1: Insegnamenti valutati e rilevati - a.a. 2007/08*



(\*)Gli insegnamenti valutati sono solo quelli con almeno 3 crediti formativi e con almeno 6 schede compilate.

(\*\*)Gli insegnamenti rilevati sono quelli che risultano dall'Offerta Formativa 2006/07 con numero studenti  $\geq 20$  per LT e  $\geq 10$  per LS

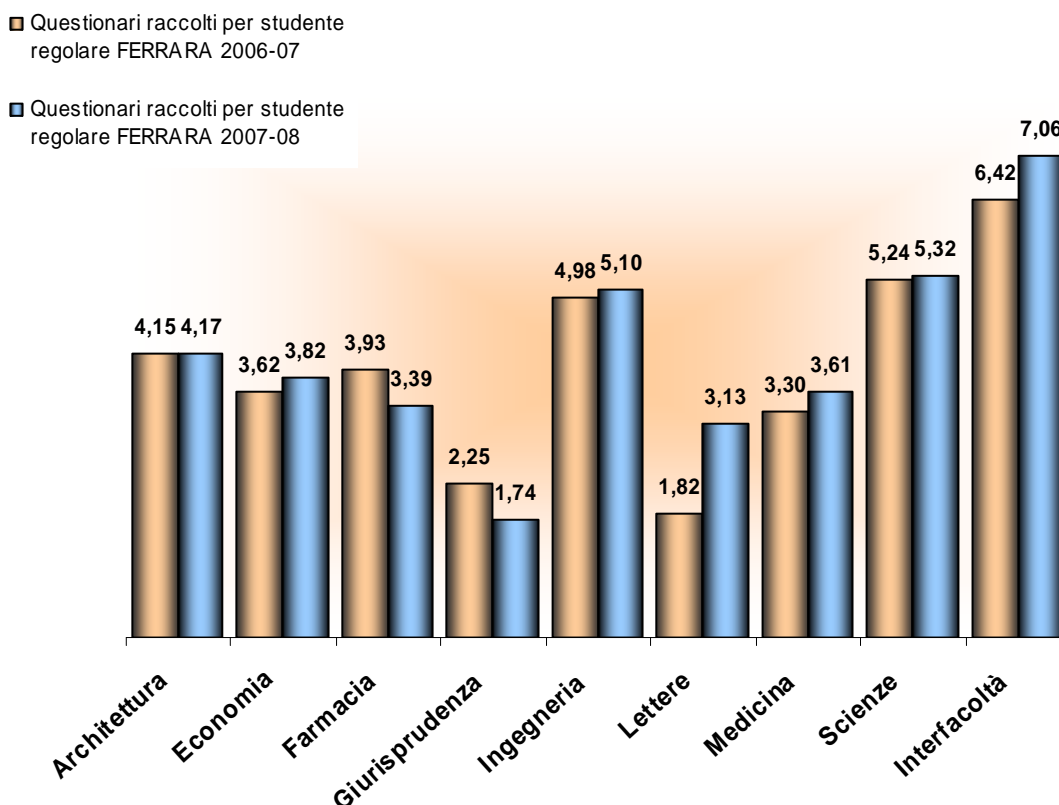
*Figura 2: Insegnamenti valutati e rilevati – valori percentuali - a.a. 2007/08*



*Tabella 1 (Allegato A): Confronto Medie di Ateneo per le diverse Facoltà a.a. 2006/07 -2007/08*

Facoltà	Questionari raccolti per studente regolare FERRARA 2006-07	Questionari raccolti per studente regolare FERRARA 2007-08	Differenza questionari raccolti per studente regolare 06-07/07-08
Architettura	4,15	4,17	0,02
Economia	3,62	3,82	0,20
Farmacia	3,93	3,39	-0,55
Giurisprudenza	2,25	1,74	-0,50
Ingegneria	4,98	5,10	0,12
Lettere	1,82	3,13	1,32
Medicina	3,30	3,61	0,31
Scienze	5,24	5,32	0,07
Interfacoltà	6,42	7,06	0,64
<b>Ateneo</b>	<b>3,65</b>	<b>3,73</b>	<b>0,08</b>

*Figura 3: Questionari raccolti per studente regolare – aa.aa. 2006/07 – 2007/08*



Come illustrato in figura 3, il censimento degli insegnamenti attivi, nell'a.a. 2007/08, ha riscontrato nelle Facoltà, in modo più o meno marcato, un tasso di partecipazione più elevato rispetto all'anno precedente, ad eccezione delle Facoltà di Farmacia e Giurisprudenza. Rispetto alla media di Ateneo dell'anno scorso, si è registrato un sensibile aumento anche nel rapporto del numero schede raccolte per studente iscritto regolare passando dal 3,65 al 3,73 (cfr. tabella 1).

Il grado di copertura della rilevazione, calcolato utilizzando il secondo indicatore, ha dato risultati lievemente migliori rispetto all'anno precedente, registrando una media di Ateneo pari al 64,95% di insegnamenti valutati rispetto al totale degli insegnamenti rilevati. Nell'anno 2006/07 il grado di copertura registrato era pari all'64%.

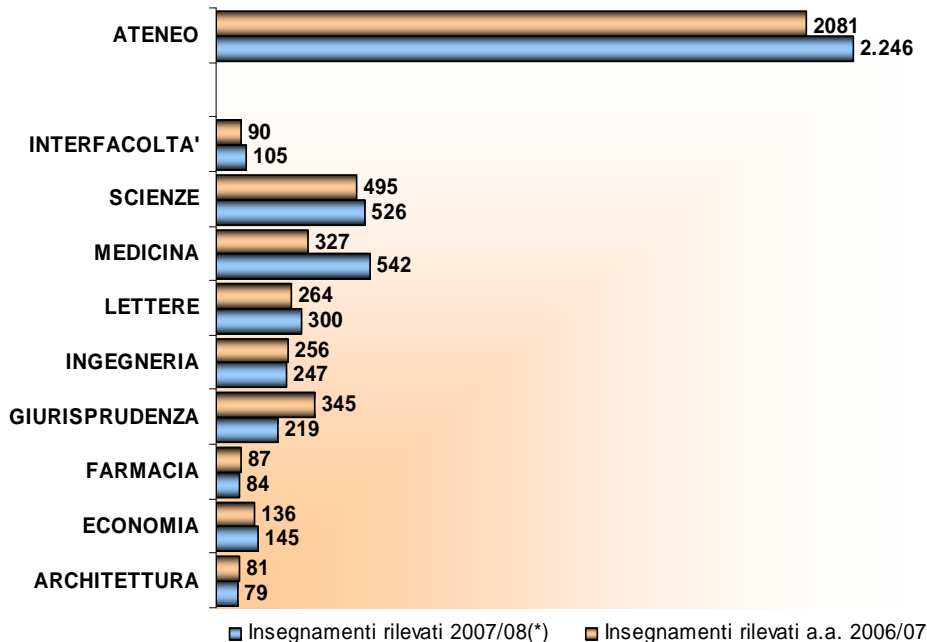
In figura 2 si può osservare che il grado di copertura della rilevazione rispetto agli insegnamenti attivati è stato molto eterogeneo, con un tasso di copertura inferiore alla media di Ateneo (64,95%) per le Facoltà di Giurisprudenza (55,78%), Medicina (58,65%) e Lettere (46,71%), un tasso di copertura pari alla media di Ateneo per Economia (64,90%), mentre il grado di copertura superiore alla media di Ateneo varia dal 69,54% di Scienze, al 77,28% di Ingegneria e 75,38% Interfacoltà, fino a valori nettamente superiori alla media di Ateneo, pari al 90,12% di Architettura e al 93,28% di Farmacia.

L'analisi dei dati dimostra come il complesso processo di valutazione della qualità delle attività didattiche, pur non avendo ancora raggiunto un grado di completezza, abbia interessato nell'a.a. 2007/08 un maggior numero di studenti iscritti in corso (10.188 studenti in corso, a fronte di 9.587 dell'anno precedente), un maggior numero di insegnamenti valutati, nonché un numero superiore di insegnamenti rilevati (cfr. figure 4 e 5). Si tratta di un indicatore che misura un buon grado di penetrazione raggiunto dallo strumento di valutazione.

Si riscontra, inoltre, un aumento delle schede raccolte, infatti nell'anno precedente si erano raccolte complessivamente 34.998 schede, mentre nell'a.a. 2007/08 gli studenti hanno restituito complessivamente 37.973 schede. Sia per gli insegnamenti che per il numero di

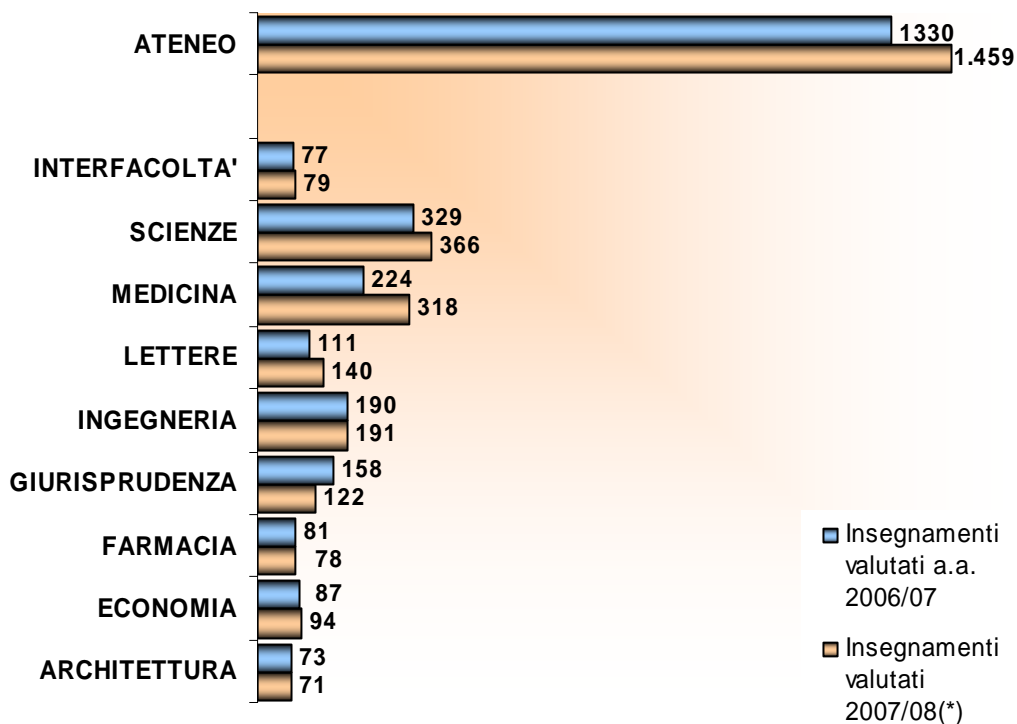
schede, la situazione è però, anche in questo caso, notevolmente disomogenea tra le Facoltà. In figura 4 viene illustrato, per opportuna comparazione, il totale degli insegnamenti rilevati, articolati per Facoltà, negli anni accademici 2006/07 e 2007/08, mentre in figura 5 vengono esposti gli insegnamenti valutati con la medesima distribuzione.

*Figura 4: Insegnamenti rilevati – aa.aa. 2006/07 – 2007/08*



(\*)Gli insegnamenti rilevati sono quelli che risultano dall'Offerta Formativa 2007/08 e che rispondevano ai criteri delle Linee guida di Ateneo

*Figura 4: Insegnamenti valutati – aa.aa. 2006/07 – 2007/08*



(\*)Sono stati valutati gli insegnamenti con almeno 3 crediti formativi e con almeno 6 schede compilate.

## | 4.2 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti, inteso in senso lato, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti della struttura, dell'organizzazione e dell'attività didattica; pertanto, in tabella 3 sono riportate le valutazioni delle singole domande del questionario. Per tutte le Facoltà e per ciascuna domanda si nota una media oltre la sufficienza, peraltro con una deviazione standard di Ateneo piuttosto elevata (2,04), anche se leggermente più bassa rispetto all'anno precedente (2,07).

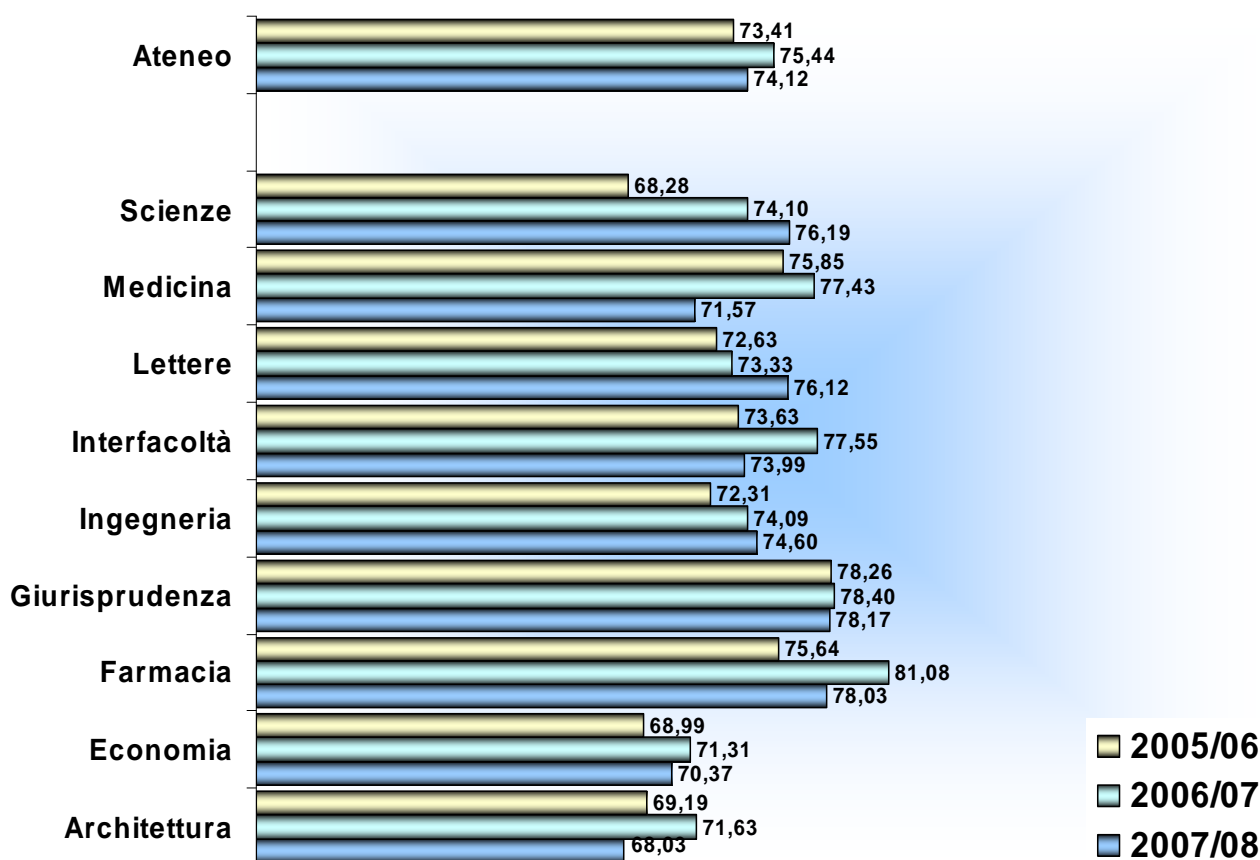
L'indice di soddisfazione di Ateneo (pari alla media delle percentuali di valutazioni positive per ogni domanda) è pari al 74,12% (con un minimo del 63,88% in Q1 ed un massimo di 88,52% in Q15).

Sempre in tabella 3, l'accertamento della *soddisfazione* degli studenti è stata eseguita confrontando la media ottenuta dalle Facoltà su ogni quesito, con la corrispondente media di Ateneo: se la media della Facoltà si rivela inferiore, significa che il risultato ottenuto è al di sotto della prestazione media di tutte le altre Facoltà e, quindi, risulta maggiore lo spazio di miglioramento (cfr. figura 5). Naturalmente, non ci si deve appiattare sulla media: si può comunque sempre migliorare. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non impreviste. Analogo accertamento possono fare i Presidi per ogni corso di studio, compiendo analisi comparative con la media sia di Facoltà che di Ateneo, e con ogni insegnamento commisurandolo con la media degli altri insegnamenti dello stesso corso di studi.

Dalla disamina dei risultati medi ottenuti nell'ultimo triennio accademico, emerge che il livello di soddisfazione complessivo degli studenti è lievemente diminuito rispetto all'a.a. 2006/07, anche se aumentato rispetto all'a.a. 2005/06. Le Facoltà che mostrano un trend positivo nel grado di soddisfazione sono Ingegneria, Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia. Registrano, viceversa, una tendenza negativa, rispetto all'anno 2006/07, le Facoltà di Medicina, Interfacoltà, Economia, Architettura e Farmacia. I risultati di quest'ultima presentano comunque valori nettamente superiori alla media di Ateneo (2007/08: media pari a 78,03 contro 74,12 di Ateneo). La Facoltà di Giurisprudenza, infine, mostra un indice di soddisfazione complessivamente stabile nei tre anni accademici esaminati.



Figura 5: Indice di soddisfazione complessivo – aa.aa. 2005/06-2007/08



#### 4.3 L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

Preliminare è un accenno ai problemi rilevati nell'organizzazione della rilevazione.

A seguito della esternalizzazione di tutta la fase procedurale relativa all'elaborazione dei dati, tramite il sistema SIS-ValDidat, gestito dal gruppo **VALMON** dell'Università di Firenze, le difficoltà e le criticità riscontrate negli anni precedenti sono state, tuttavia, pressoché risolte. La realizzazione, inoltre, a partire dall'anno 2006, di una rete di Manager Didattici sull'intero Ateneo, con il compito di fungere da facilitatori del processo formativo, supportando da un lato la direzione didattica e amministrativa dei diversi corsi di studi e dall'altro gli studenti, ha consentito un sensibile miglioramento alla buona riuscita di tutte le fasi riguardanti l'organizzazione della rilevazione.

Passando ai risultati, dall'analisi dei dati (aggregati per Facoltà) emerge che alcuni problemi riguardano la correttezza e la sostenibilità dell'impianto formativo: rapporto tra contenuti e metodi, rapporto tra impegno per l'apprendimento e impegno per gli accertamenti, rapporto tra esposizione della docenza e apprendimento individuale, ricomposizione e permanenza delle conoscenze, carichi di studio complessivi. In particolare, rispetto ai risultati dell'a.a. 2006/07, gli studenti ribadiscono che il carico di lavoro complessivo è da ritenersi troppo oneroso. Si può ipotizzare che questo risultato insoddisfacente sia determinato dal concorso di vari fattori:

- sottovalutazione del carico didattico per gli studenti da parte di alcuni docenti, dovuta a una non completa assimilazione da parte del corpo docente delle implicazioni che il sistema dei crediti formativi ha sulla determinazione dei programmi dei corsi.
- scarsa consapevolezza da parte degli studenti e dei docenti della ripartizione del tempo di lavoro associato ai crediti fra lezioni frontali e studio individuale

c) generale sottovalutazione da parte degli studenti del tempo da dedicare allo studio individuale

d) distribuzione non ottimale delle attività didattiche, con un'eccessiva concentrazione delle lezioni in certi periodi didattici o giorni della settimana, a scapito dello studio individuale necessario per assimilarne correttamente i contenuti.

Uno dei punti delicati dell'organizzazione di un corso di studio è l'accordo tra i docenti sui contenuti culturali minimi (ricognizione delle esigenze da soddisfare sia come obiettivi di apprendimento finali, sia come obiettivi di costruzione delle conoscenze intermedie) e sul complesso delle modalità di esposizione all'insegnamento che consentano di indurre nello studente le caratteristiche di apprendimento desiderate. Si auspica che la completa attuazione della riforma ex DM 270/04, prevista per l'a.a. 2010/2011, conduca ad una significativa riduzione del numero di insegnamenti, con un effetto che si prevede significativo sull'organizzazione della didattica.

Un altro aspetto importante è la corrispondenza tra apprendimento da accertare e modalità per verificarlo correttamente e compiutamente.

Infine, vi sono i problemi della buona strutturazione degli orari del corso di studi, della messa a disposizione del materiale didattico, della comunicazione chiara e precisa sia dei programmi di studio sia delle metodologie di esame, dei servizi di supporto. Permangono valori mediamente contenuti nei quesiti relativi alle strutture e ai servizi.

L'analisi svolta evidenzia comunque un quadro uniformemente positivo sulla qualità dell'insegnamento, mentre l'insoddisfazione degli studenti si concentra sul carico di lavoro legato ai singoli insegnamenti, sul calendario e le modalità di organizzazione degli esami, la carenze delle strutture: tutti aspetti sui quali appare possibile e necessario, l'intervento degli organi responsabili dei corsi. Si rileva inoltre che sono spesso concentrati, in particolare al primo anno, gli insegnamenti che vengono maggiormente penalizzati dagli studenti, che in alcuni casi ammettono di non avere basi sufficienti per affrontare gli argomenti di alcune materie di base. Si riconosce la necessità di poter fruire di eventuali pre-corsi anche intensivi prima di affrontare le lezioni vere e proprie. In alcuni CdS emerge anche una mancanza di ore da dedicare allo studio individuale. Ci si interroga se sia solo frutto di metodologie di studio scorrette da parte degli studenti o anche conseguenza di una esagerata frammentazione dei corsi, che induce a dispersione di energie da parte degli studenti. Un supporto all'iter formativo, avviato dall'Ateneo, è costituito dal servizio di tutorato didattico, svolto da studenti negli ultimi anni del proprio percorso formativo o già laureati (studenti della laurea specialistica, dottorandi, assegnisti, studenti della scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario e della scuola forense) che prevede interventi mirati a fronteggiare disagi specifici (dovuti a carenze culturali oppure sul metodo di studio) che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o a laboratori del corso di laurea prescelto. Anche da parte dei docenti dovrà inoltre esserci attenzione ad educare i giovani a gestire le conoscenze in tutti i loro aspetti, aiutandoli ad elaborare metodologie di studio più consone al percorso didattico previsto per il CdS. Infatti non è un caso se si riscontrano poi nelle lauree specialistiche gli insegnamenti particolarmente apprezzati e seguiti, a testimonianza che basi più solide affiancate da una metodologia efficace di apprendimento, portano a maggiore interesse e coinvolgimento dello studente negli argomenti trattati.

## 5. Analisi per Ateneo

La tabella 1, consultabile in Allegato A, fornisce un quadro molto generale della rilevazione. Sono stati raccolti 37.973 questionari, per un totale di 1.459 insegnamenti valutati (con almeno 3 crediti formativi e almeno 6 schede compilate) e 2.246 insegnamenti rilevati (quelli che risultano dall'Offerta Formativa 2007/08 e per i quali è stato possibile effettuare la rilevazione, cioè con un numero di iscritti al primo anno maggiore o uguale a 20 per le lauree triennali e maggiore o uguale a 10 per le lauree specialistiche).

Il totale degli studenti iscritti in corso a luglio 2008, relativi ai corsi per i quali è stato possibile effettuare la rilevazione, è pari a 10.188. L'indice di copertura della rilevazione, calcolato rapportando il totale delle schede valide e la somma degli iscritti in corso a luglio 2008, risulta essere pari a 3,73.

Come illustrato in tabella 2, la media di Ateneo delle risposte per tutti i quesiti è pari a 7,00, con valori molto elevati connessi ai quesiti riguardanti il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e agli items in merito alla disponibilità dei docenti. Mediamente il totale delle risposte "decisamente no" attribuite ai quesiti dagli studenti dell'Ateneo risulta pari al 6,34%, in lieve aumento rispetto alla media dell'anno precedente, pari al 6,28%. Si evidenziano dei valori nettamente superiori per i quesiti dal n. 8 al n. 15 e dal n. 22 al n. 23, riguardanti l'organizzazione del corso di studio, l'adeguatezza delle aule, nonché il grado di soddisfazione complessivo.

*Tabella 2 (tabella 3 in allegato A): Riepilogo risultati complessivi di Ateneo*

Quesiti	Numero risposte	% risposte "decisamente no" - 2 punti	% risposte "più no che sì" - 5 punti	% risposte negative	% risposte "più sì che no" - 7 punti	% risposte "decisamente sì" - 10 punti	% risposte positive	Media	SQM	Media
Q1	3771	8,60	27,52	36,12	52,14	11,73	63,88	6,37	1,966	6,37
Q2	3758	7,92	27,43	35,36	52,32	12,33	64,64	6,43	1,953	6,43
Q3	3720	7,11	23,64	30,74	53,48	15,78	69,26	6,64	1,975	6,64
Q4	3736	7,92	27,35	35,27	53,12	11,61	64,73	6,4	1,922	6,4
Q5	3582	5,36	19,98	25,34	60,26	14,39	74,66	6,76	1,808	6,76
Q6	3765	7,50	19,19	26,69	51,78	21,53	73,31	6,85	2,115	6,85
Q7	3760	7,05	20,19	27,24	49,77	22,99	72,76	6,9	2,120	6,9
Q8	1875	5,20	17,38	22,58	48,98	28,43	77,41	7,23	2,105	7,23
Q9	3756	4,61	16,98	21,59	50,36	28,05	78,41	7,26	2,052	7,26
Q10	3751	5,18	16,38	21,56	43,63	34,81	78,44	7,48	2,190	7,48
Q11	3762	3,32	8,81	12,13	39,16	48,71	87,87	8,1	2,033	8,1
Q12	3715	2,51	9,82	12,32	50,10	37,58	87,68	7,8	1,900	7,8
Q13	3763	8,60	18,94	27,54	43,01	29,45	72,46	7,06	2,330	7,06
Q14	3760	7,64	16,87	24,51	43,44	32,05	75,49	7,21	2,304	7,21
Q15	3719	2,49	9,00	11,49	48,35	40,17	88,52	7,88	1,910	7,88
Q16	3737	10,31	21,21	31,52	49,14	19,34	68,49	6,7	2,227	6,7
Q17	1854	7,60	21,86	29,46	55,35	15,19	70,54	6,69	1,971	6,69
Q18	3499	6,46	24,11	30,56	58,75	10,69	69,44	6,5	1,794	6,5
Q19	3742	8,58	24,58	33,16	50,68	16,16	66,84	6,58	2,089	6,58
Q20	3749	5,42	25,80	31,22	52,39	16,39	68,78	6,68	1,921	6,68
Q21	3694	5,54	23,51	29,05	53,38	17,56	70,94	6,77	1,954	6,77
Q22	3725	4,06	12,81	16,87	47,56	35,57	83,13	7,59	2,077	7,59

Q23	3731	6,81	16,13	22,94	50,17	26,89	77,06	7,13	2,152	7,13
<b>MEDIE</b>	3562	6,34	19,54	25,88	50,32	23,80	74,12	7,00	2,038	

**Sfondo delle celle giallo:** valutazione minore della media di Ateneo

**Sfondo delle celle verde:** valutazione maggiore della media di Ateneo

**Sfondo delle celle celeste chiaro:** valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7)

**Sfondo delle celle blu:** valutazione decisamente insoddisfacente (inferiore a 6)

**Sfondo delle celle celeste scuro:** valutazione soddisfacente (maggiore o uguale a 7)

Nella sezione «**Organizzazione del corso di studi**», sufficiente ma al di sotto della media di Ateneo, è evidenziato il contrasto tra gli studenti che chiedono più appelli e tempo per studiare e i docenti che propongono una riduzione del numero di appelli, in coerenza con lo spirito dei CdS ex D.M. 509/99. A tale proposito, l'Università di Ferrara ha emanato il nuovo *Regolamento Studenti* (entrato in vigore il 5 maggio 2008), nel quale è previsto che nel calendario degli esami di profitto, venga fissato un numero minimo annuale di appelli pari 6 (ai sensi dell'art. 43, comma 15). Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come tale sezione non raggiunga tale valore. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione del CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Nella sezione «**Organizzazione dell'insegnamento**», per i quesiti 6 *"Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"* e 7 *"Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"*, il valore ottenuto è leggermente inferiore alla media di Ateneo, in ogni caso il valore è poco inferiore o superiore al 7, il che significa che comunque gli studenti apprezzano l'organizzazione dell'attività didattica così come attualmente strutturata, mentre per i quesiti 8, 9 e 10, la valutazione è ampiamente al di sopra della media di Ateneo, a testimonianza della disponibilità, chiarezza e competenza del corpo docente. In particolare, se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come sia decisamente positivo il riscontro delle risposte a tutti i quesiti.

Nella sezione «**Aspetti relativi alla docenza**», tutte le domande presentano una valutazione media nettamente superiore a quella di Ateneo, in particolare il quesito 7 *"Gli orari di svolgimento nell'attività didattica sono rispettati?"* presenta una media pari a 8,1, una valutazione tra le più alte del questionario. Questo dato pertanto rileva una complessiva soddisfazione, da parte degli studenti, dell'attività svolta dai docenti riguardo alla chiarezza nell'esposizione delle materie trattate, alla motivazione e l'interesse suscitati durante le lezioni, alla disponibilità e reperibilità per richieste di chiarimenti.

Nella sezione «**Aule ed attrezzature**», tutti i tre quesiti sono al di sotto della media generale. La situazione però è disomogenea tra le Facoltà. Infatti, per il quesito 16 *"Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?"* si notano giudizi sensibilmente diversi, con valori soddisfacenti (superiori alla media di Ateneo) per le Facoltà di Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Scienze e Medicina, ma più bassi per le Facoltà di Architettura, Economia, e soprattutto per i CdS Interfacoltà (6,12 rispetto ad una media di Ateneo di 6,7). Questi dati indicano uno stato di sofferenza per le citate Facoltà, confermato dai dati emersi nei risultati del quesito 17 *"I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?"*, per il quale si aggiunge anche una valutazione al di sotto della media di Ateneo (pari a 6,67) nella Facoltà di Lettere. Il servizio bibliotecario, in quanto a spazi, orari, prestito e dotazione libri viene mediamente valutato dagli studenti con 6,5, che risulta essere inferiore alla media di Ateneo. Anche in questo caso, si nota una certa disomogeneità tra le Facoltà. Si segnalano infatti giudizi positivi, con valori superiori alla media per le Facoltà di Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Economia, Scienze e i Corsi Interfacoltà, mentre per le Facoltà di Architettura (5,95), Medicina (6,37) le valutazioni sono risultate piuttosto basse.

Decisivi passi avanti verso un miglioramento strutturale sono stati fatti in tempi successivi alla raccolta delle valutazioni con l'acquisizione di nuove aule presso il Polo Didattico sito a Ferrara in Via Adelardi, dotando le Facoltà di Farmacia, Economia e Lettere di nuovi spazi a disposizione. Recentemente è stata inaugurata, inoltre, la biblioteca della Facoltà di Lettere.

La sezione «**Informazioni aggiuntive e soddisfazione**» riporta valori in parte superiori alla media, in parte inferiori, anche se di poco, testimonianza della bontà della scelta dello studente e del buon livello di soddisfazione.

Le due domande che presentano valori decisamente inferiore alla media di Ateneo sono: Q19 *"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"* (6,58), Q20 *"La frequenza alle lezioni e/o esercitazioni è accompagnata da una regolare attività di studio?"* (6,68) e Q21 *"Ritieni che gli argomenti svolti siano effettivamente caratterizzanti e privi di sovrapposizioni con i contenuti di altri insegnamenti?"* (6,77), ciò deriva dalle scarse conoscenze con cui gli studenti si presentano all'Università (mancato raccordo tra le conoscenze apprese in precedenza e quelle impartite successivamente). L'eterogeneità della formazione, derivante da un diverso profilo culturale del tipo di scuola frequentata in precedenza, costituisce ancora un problema poiché il tempo disponibile per assimilare i concetti non è sempre sufficiente e si creano lacune e ritardi che ingenerano insoddisfazione e dispersione scolastica, poiché le difficoltà iniziali possono diventare un ostacolo serio nel proseguimento degli studi. Si sottolinea l'importanza di un'attenta analisi da parte delle Facoltà di questi dati, disaggregati per corso di laurea. Tali informazioni dovrebbero costituire indicazioni preziose per coloro cui è istituzionalmente attribuito il compito di predisporre attività formative propedeutiche e di recupero. Tra l'altro si è notata una tendenza da parte dello studente sia a sopravvalutare le proprie conoscenze preliminari che a valutarle in stretto rapporto con il gradimento del corso: maggiore è il gradimento maggiore è la presunzione di conoscere preliminarmente la materia e viceversa.

Ovviamente, non è il dato medio di Ateneo (o di Facoltà) quello più significativo, essendo la risultante di una situazione molto disomogenea; le maggiori potenzialità informative del materiale prodotto si collocano a livello di Corso di Studio e di singolo insegnamento, ma un'analisi di questo tipo non è compito del Nucleo, bensì delle Facoltà (che hanno tutte provveduto a predisporre delle opportune relazioni, presenti in Allegato B), che tra l'altro conoscono la particolarità delle situazioni e sono in possesso dei risultati disaggregati per singolo docente e insegnamento.

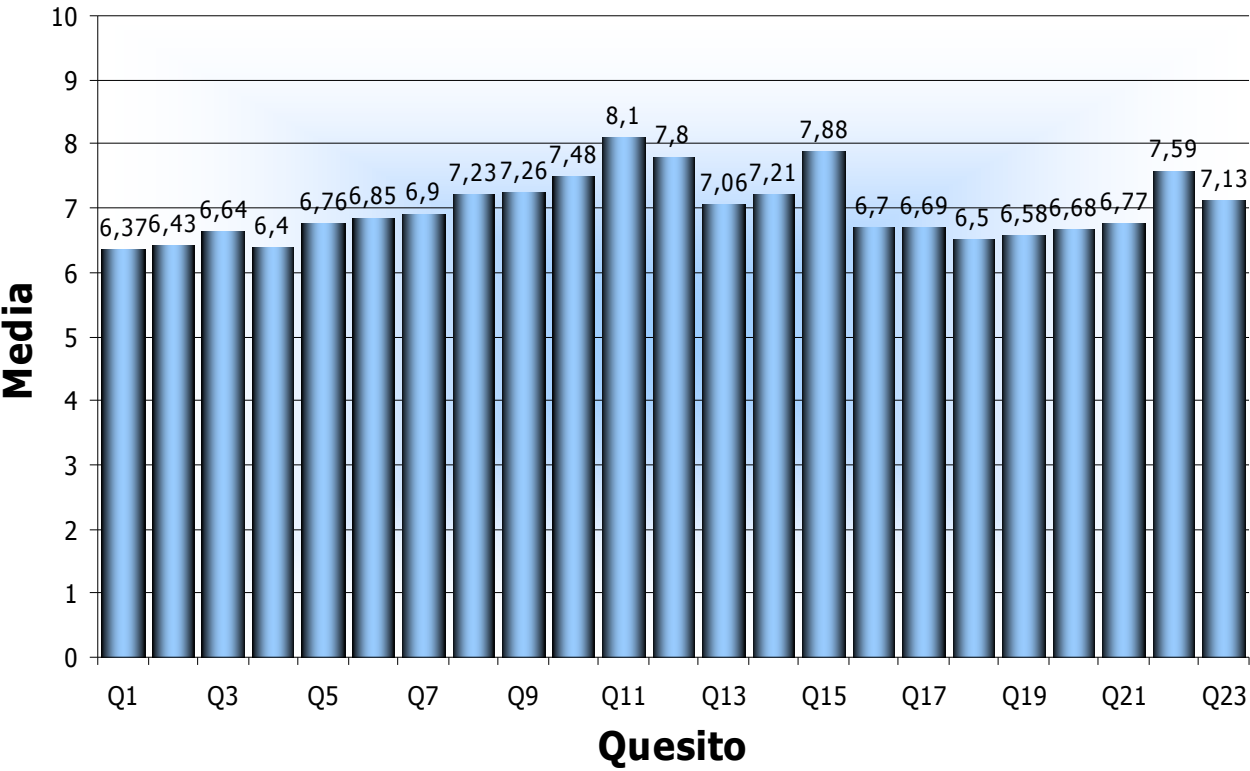
Di seguito quindi vengono proposti pochi e semplici indicatori<sup>2</sup> (da utilizzare con le dovute cautele) tutti basati su un'aggregazione per Facoltà, confrontata con la media di Ateneo; lasciando, come detto, analisi più particolareggiate e circostanziate alle Facoltà, dalle cui relazioni emerge comunque che i risultati della rilevazione tracciano un profilo senza dubbio positivo dell'offerta didattica ferrarese, sebbene per alcuni aspetti vi sia spazio per il miglioramento.

La figura 6 illustra la media di Ateneo delle risposte ottenute nei 23 quesiti somministrati dal questionario di valutazione.

---

<sup>2</sup> Percentuale di incremento nella raccolta delle schede, media di schede per iscritto in corso, percentuale di copertura della rilevazione, percentuale di insegnamenti monitorati, comparazione tra medie di Facoltà e media di Ateneo (per quesito), analisi delle sezioni del questionario prendendo come valore di riferimento la media del 7, comparazione tra indice di soddisfazione di Facoltà e di Ateneo (per quesito).

*Figura 6: Riepilogo di Ateneo*



## | 6. Analisi per Facoltà |

Si ritiene utile ricordare che le analisi seguenti vengono effettuate sulla base dei dati a disposizione dell'Ufficio Valutazione e Programmazione<sup>3</sup>. Dall'analisi emerge che i risultati per l'a.a. 2007/08 ricalcano pressoché fedelmente quelli ottenuti per l'a.a. precedente.

Per quanto concerne le relazioni delle Commissioni didattiche, il Nucleo ha richiesto che venissero redatte secondo il seguente schema:

Introduzione	
L'organizzazione della rilevazione	<i>Come, quando e da chi viene curata la distribuzione dei questionari</i>
Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	<i>Riepilogo per Facoltà del livello di soddisfazione nelle diverse parti del questionario, confrontandolo con quello dell'a.a. precedente</i>
L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine	<i>Possibili cause degli aspetti critici rilevati e possibili rimedi (anche riguardo all'organizzazione della rilevazione)</i>
Analisi per Corso di Studio	<i>Analisi dei settori critici e di eccellenza (non limitandosi a riportare le % o le medie ottenute)</i>
La diffusione dei risultati all'interno della Facoltà	<i>Con che modalità, con che tipo di dettaglio ed a chi vengono resi pubblici i risultati</i>
Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio	<i>Quali sono le azioni promosse, quali quelle che ci si propone di promuovere, quali i risultati di quelle promosse l'a.a. precedente</i>
Conclusioni e commenti	

Le relazioni integrali predisposte dalle Commissioni Didattiche di Facoltà sono riportate in allegato tecnico alla procedura Nuclei2009 e disponibili presso l'Ufficio Valutazione e Programmazione. In estrema sintesi si può dire che tutte le relazioni sono di pregiato livello, complete ed esaurienti, redatte come richiesto e particolarmente critiche. In tabella 3 vengono sintetizzati i dati relativi agli insegnamenti e alle schede raccolte. Di seguito viene svolta una breve analisi dei risultati dell'indagine articolata per singola Facoltà. Al termine di ciascun paragrafo, è stato riportato un grafico per illustrare il confronto tra le medie ottenute dall'Ateneo nel suo complesso e le medie di ciascuna Facoltà. L'analisi dettagliata svolta dalle Commissioni Didattiche, sia articolata per Facoltà, sia per singolo Corso di Studio, è quindi consultabile in Allegato B, parte integrante della presente relazione.

<sup>3</sup> I dati di ateneo risultanti dalla lettura ottica sono a disposizione per la consultazione pubblica sul sito: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>

Tabella 3 (tabella 1 in allegato A): Riepilogo rilevazioni articolato per Facoltà A.A. 2007/08

FACOLTA'	Insegnamenti valutati 2007/08(*)	Insegnamenti rilevati 2007/08(**)	Numero schede	Iscritti in corso luglio 2008(***)	% ins. valutati/ins. Rilevati	Num. schede per iscritto
ARCHITETTURA	71	79	2.594	622	90,12%	4,17
ECONOMIA	94	145	4.341	1.137	64,90%	3,82
FARMACIA	78	84	3.291	972	93,28%	3,39
GIURISPRUDENZA	122	219	3.127	1.794	55,78%	1,74
INGEGNERIA	191	247	5.693	1.117	77,28%	5,10
LETTERE	140	300	2.993	955	46,71%	3,13
MEDICINA	318	542	7.682	2.126	58,65%	3,61
SCIENZE	366	526	6.375	1.199	69,54%	5,32
INTERFACOLTA'	79	105	1.877	266	75,38%	7,06
<b>ATENEIO</b>	<b>1.459</b>	<b>2.246</b>	<b>37.973</b>	<b>10.188</b>	64,95%	<b>3,73</b>


< media di Ateneo

> media di Ateneo

(\*)Gli insegnamenti valutati sono solo quelli con almeno 3 crediti formativi e con almeno 6 schede compilate.

(\*\*)Gli insegnamenti rilevati sono quelli che risultano dall'Offerta Formativa 2007/08 con almeno 3 crediti

(\*\*\*) Relativi ai corsi per i quali è stato possibile effettuare la rilevazione (cioè con  $\geq 20$  iscritti al 1° anno per le triennali e  $\geq 10$  iscritti al 1° anno per le specialistiche)

Fonte dei dati:

Insegnamenti attivati: Segreterie di Facoltà

Iscritti in corso: rilevazione MIUR al 31/07/08

Insegnamenti valutati e numero schede: risultati lettura ottica a cura del gruppo *Valmon*



## | 6.1 Facoltà di Architettura

Sono state raccolte 2.594 schede, registrando un aumento del 8,83% rispetto all'anno precedente, mentre si riscontra una flessione del 2,82% sul numero di insegnamenti rilevati. La media di 4,17 schede per iscritto in corso è decisamente superiore a quella di Ateneo, pari a 3,73 (cfr. tabella 3).

La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) risulta pari al 90,12%.

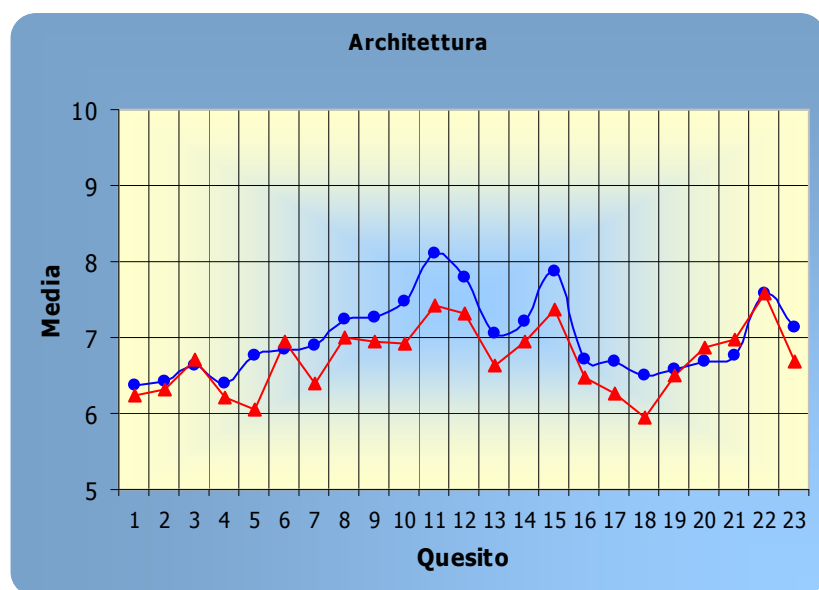
Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che sono state ottenuti risultati superiori, rispetto alle medie di Ateneo, nei quesiti n. 3, 6, 20 e 21.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come nei quesiti delle sezioni *Organizzazione del corso di studi* e *Organizzazione degli insegnamenti* non venga sempre raggiunto il valore di riferimento. Le sezioni *Aspetti relativi alla docenza* e *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* sia decisamente positivo il riscontro delle risposte a quasi tutti i quesiti. Nella sezione *Aule e attrezzature* si rileva una valutazione al di sotto del valore di riferimento in tutti i quesiti, in particolare il quesito 18 (Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?) presenta giudizi decisamente insufficienti. Nella sezione *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* viene superato ampiamente il valore di riferimento nei quesiti Q20, Q21 e Q22, mentre nelle restanti domande tale valore non viene raggiunto.

Sempre dalla disamina dei dati aggregati per Facoltà (tabella 4 – Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è per la maggior parte dei quesiti, minore di quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 68,03%, un valore che ha ottenuto una rilevante flessione rispetto all'anno precedente (71,63%), oltre a risultare distante dalla media di Ateneo (75,44%). Si tratta del valore più basso registrato tra le otto Facoltà dell'Università di Ferrara. La Facoltà di Architettura, nel mese di dicembre 2008 ha inaugurato il complesso monumentale di Palazzo Tassoni, destinato anche all'ampliamento delle strutture per la didattica. Ci si attende che questi miglioramenti vengano registrati sulle schede di valutazione, relative al prossimo anno accademico.

La figura 7 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Architettura nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 7: Medie valutazioni Facoltà di Architettura



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà

## | 6.2 Facoltà di Economia

Sono state raccolte 4.341 schede, registrando un incremento del 14,60% rispetto all'anno precedente e rilevando un sensibile aumento del numero di insegnamenti analizzati pari al 6,10%. La media di 3,82 schede per iscritto in corso è superiore a quella d'Ateneo (3,73). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) risulta pari al 64,90%, la medesima dell'Ateneo nel suo complesso (cfr. tabella 3).

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A) si deduce che le medie si rivelano quasi tutte inferiori a quelle di Ateneo, fatta eccezione per i quesiti Q1, Q5, Q18 e Q20.

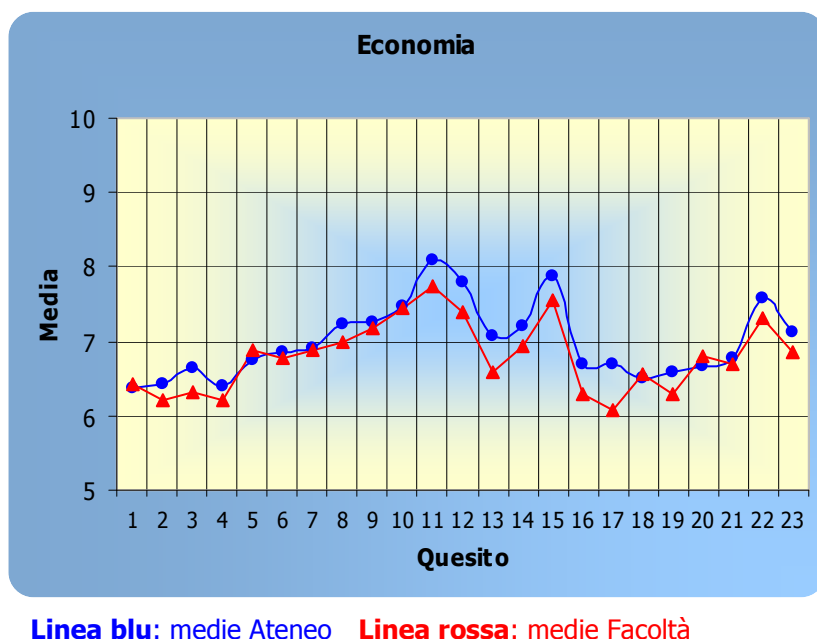
Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come le sezioni *Organizzazione del corso di studi* e *Aule e attrezzature* non raggiungano il valore di riferimento (eccetto Q5), in particolare i quesiti Q2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) e Q17 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, laboratori inform., seminari,...) sono adeguati?) hanno riportato giudizi insoddisfacenti, con valori inferiori a 6, mentre nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento* e *Aspetti relativi alla docenza* (tranne Q13 e Q14), è decisamente positivo il riscontro delle risposte a tutti i quesiti. Nella sezione *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* viene superato ampiamente il valore di riferimento nei quesiti Q20 Q22 e Q23, mentre per le restanti domande tale valore non viene raggiunto.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (tabella 4 – Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è maggiore di quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso nei quesiti Q1, Q5, Q18 e Q20. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 70,37%, un valore che ha ottenuto una sensibile flessione rispetto all'anno precedente (71,31%) e inferiore alla media di Ateneo (75,44%).

Come indicato in precedenza, con l'acquisizione di nuove aule presso il Polo Didattico sito a Ferrara in Via Adelardi, la Facoltà di Economia potrà usufruire di ulteriori spazi per lo svolgimento delle attività didattiche.

La figura 8 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Economia nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 8: Medie valutazioni Facoltà di Economia



### | 6.3 Facoltà di Farmacia

Sono state raccolte 3.291 schede, riscontrando un incremento del 12,03% rispetto all'anno precedente, mentre si registra una flessione del 4,05% sul numero di insegnamenti rilevati. La media di 3,39 schede per iscritto in corso non supera la media di Ateneo (3,73). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) è pari al 93,28%.

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che è decisamente positivo il riscontro delle risposte a tutti i quesiti.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva che nella sezione *Organizzazione del corso di studi* raggiunga il valore di riferimento solo il quesito Q5, mentre nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento*, *Aspetti relativi alla docenza*, *Aule e attrezzature* (tranne Q16 e Q18) e *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* (tranne Q19, Q20 e Q21) si osserva come i quesiti siano al di sopra del valore di riferimento.

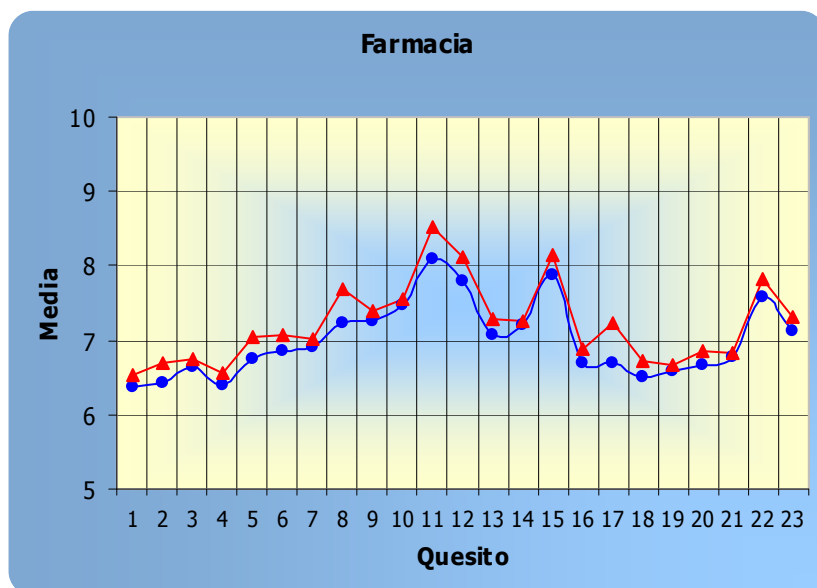
Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (tabella 4 - Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è maggiore di quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso in tutti i quesiti, ad eccezione di Q15 (Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?).

L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 78,03%, un valore che ha ottenuto una sensibile flessione rispetto all'anno precedente (81,08%), pur mantenendosi superiore alla media di Ateneo (75,44%). Si tratta del valore più alto registrato tra le Facoltà dell'Università di Ferrara.

Come indicato in precedenza, con l'acquisizione di nuove aule presso il Polo Didattico sito a Ferrara in Via Adelardi, la Facoltà di Farmacia potrà usufruire di ulteriori spazi per lo svolgimento delle attività didattiche.

La figura 9 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Farmacia nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 9: Medie valutazioni Facoltà di Farmacia



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà

## | 6.4 Facoltà di Giurisprudenza

Sono state raccolte 3.127 schede, registrando un decremento del 22,90% rispetto all'anno precedente, nonché una diminuzione del 57,75% del numero di insegnamenti rilevati. La media di 1,74 schede per iscritto in corso è inferiore di quasi due punti percentuali rispetto alla media di Ateneo (3,73). Il tasso di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) è pari al 55,78%.

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che è decisamente positivo il riscontro delle risposte a tutti i quesiti: una media leggermente inferiore a quella di Ateneo è stata ottenuta solo nei quesiti Q3, Q8 e Q17.

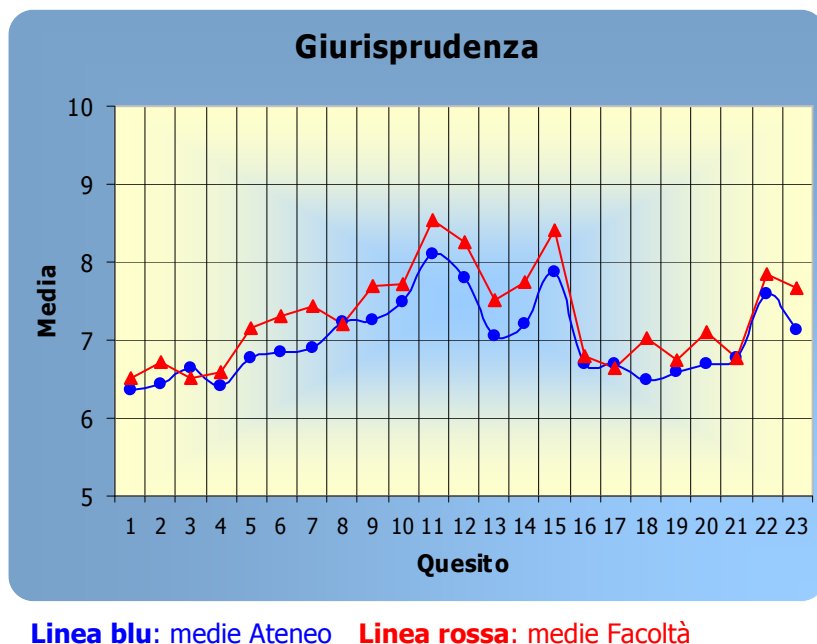
Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva che le sezioni *Organizzazione del corso di studi* (eccetto Q5) e *Aule e attrezzature* (eccetto Q18) non raggiungono il valore di riferimento.

Le sezioni *Organizzazione dell'insegnamento*, *Aspetti relativi alla docenza* e *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* (tranne Q19, Q20 e Q21) presentano valutazioni decisamente positive: tutti i quesiti raggiungono il valore di riferimento, in alcuni casi con punteggi anche superiori a 8, nei quesiti Q11, Q12 e Q15.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (tabella 4 - Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è inferiore a quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso solo nei quesiti Q3, Q8 e Q17. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 78,17%, un valore sostanzialmente allineato rispetto all'anno precedente (78,40%) e superiore alla media di Ateneo (75,44%).

La figura 10 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Giurisprudenza nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 10: Medie valutazioni Facoltà di Giurisprudenza



## | 6.5 Facoltà di Ingegneria

Sono state raccolte 5.693 schede, registrando un lieve incremento rispetto all'anno precedente, pari a 2,90%, mentre si riscontra una sensibile flessione pari al 3,58% del numero di insegnamenti rilevati. La media di 5,10 schede per iscritto in corso è decisamente superiore alla media di Ateneo (3,73). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) è pari al 77,28%.

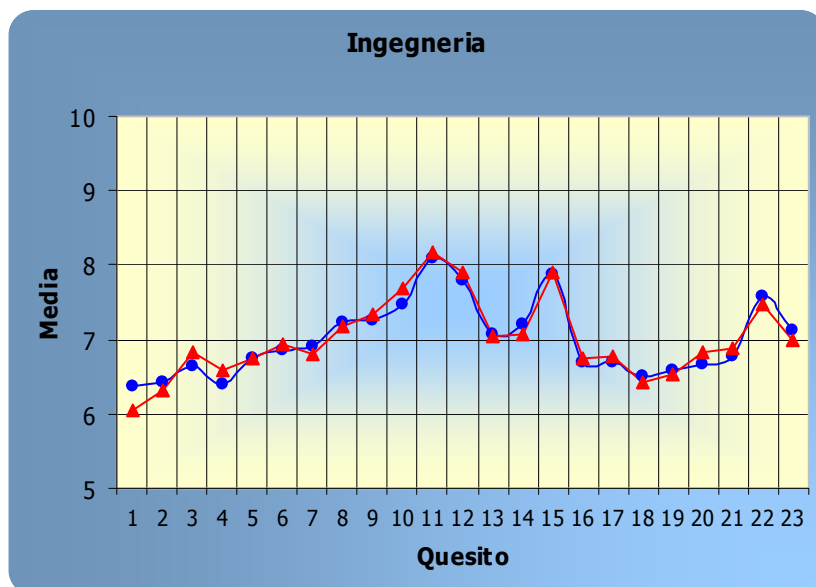
Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che medie superiori a quelle di Ateneo sono state ottenute per numerosi quesiti; non raggiungono tale valore i quesiti Q1, Q2, Q5, Q7, Q8, Q13, Q14, Q18, Q19, Q22 e Q23.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come le sezioni *Organizzazione del corso di studi* e *Aule e attrezzature* non raggiungano il valore di riferimento, mentre nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento* (tranne Q6 e Q7) e *Aspetti relativi alla docenza* emerge che i quesiti si collocano al di sopra del valore di riferimento. Nella sezione *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* solo il quesito Q22 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) ottiene una valutazione superiore a 7.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà (tabella 4 - Allegato A) si segnala che la percentuale di risposte positive è per 10 quesiti su 23, minore di quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 74,60%, un valore leggermente superiore rispetto all'anno precedente (74,09%), ma inferiore alla media di Ateneo (75,44%).

La figura 11 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Ingegneria nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 11: Medie valutazioni Facoltà di Ingegneria



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà

## | 6.6 Facoltà di Lettere e filosofia

Sono state raccolte 2.993 schede, evidenziandosi un significativo incremento pari al 32,38%, nonché un aumento dell'11,92% del numero di insegnamenti rilevati. La media di 3,13 schede per iscritto in corso è inferiore alla media di Ateneo (3,73). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) è pari al 46,71%.

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che medie superiori a quelle di Ateneo sono state ottenute per tutte le sezioni, tranne i quesiti Q3, Q4, Q5 e Q10.

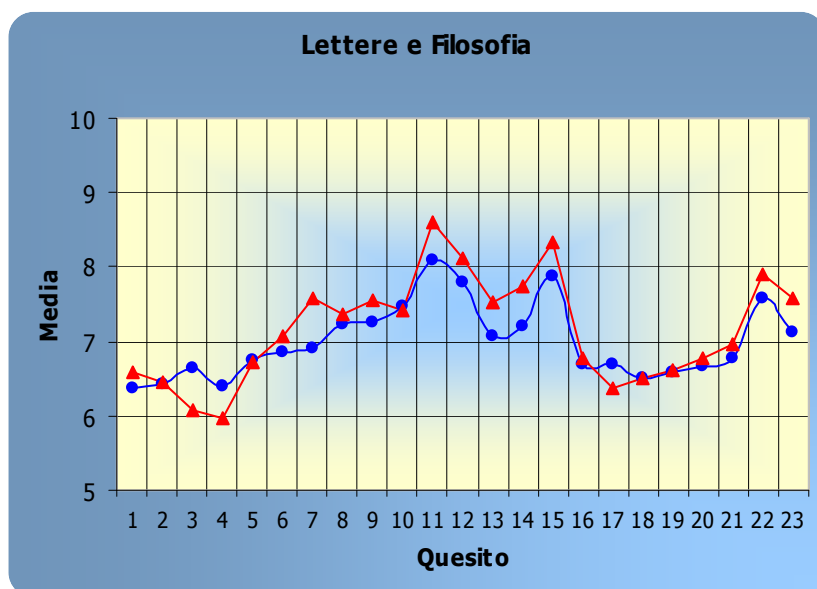
Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come le sezioni *Organizzazione del corso di studi* e *Aule e attrezzature* non raggiungano il valore di riferimento, mentre nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento* e *Aspetti relativi alla docenza* si osserva come tutti i quesiti siano al di sopra del valore di riferimento. Nella sezione *Informazioni aggiuntive e soddisfazione*, emergono valutazioni che non raggiungono il valore di riferimento nei quesiti Q19, Q20 e Q21, ma valutazioni superiori a 7 nei quesiti Q22 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) e Q23 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?).

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà (tabella 4 - Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è in genere superiore rispetto a quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso, tranne per i quesiti Q2, Q3, Q4, Q10 e Q17. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 76,12%, un valore sensibilmente inferiore all'anno precedente (77,55%) e al di sotto della media di Ateneo (75,44%).

Come indicato in precedenza, con l'acquisizione di nuove aule presso il Polo Didattico sito a Ferrara in Via Adelardi e l'apertura della nuova biblioteca, la Facoltà di Lettere e Filosofia potrà usufruire di ulteriori spazi per lo svolgimento delle attività didattiche e di potenziare l'offerta dei servizi agli studenti.

La figura 12 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Lettere nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 12: Medie valutazioni Facoltà di Lettere e Filosofia



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà

## | 6.7 Facoltà di Medicina e chirurgia

Sono state raccolte 7.682 schede, si osserva un incremento degno di nota, rispetto all'anno precedente, pari al 11,14%. Nella Facoltà di Medicina si registra inoltre un sensibile aumento, pari al 39,69%, del numero di insegnamenti rilevati, rispetto all'anno passato. La media di 3,61 schede per iscritto è debolmente inferiore a quella di Ateneo (3,73). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) è pari al 58,65%.

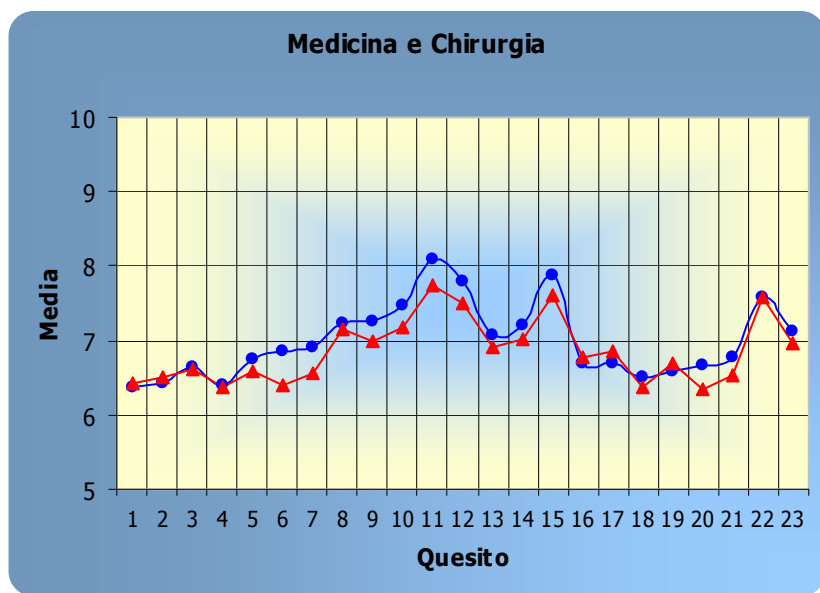
Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si evidenzia che i quesiti hanno ottenuto valori inferiori alle medie di Ateneo, ad eccezione di Q1, Q2, Q16, Q17, Q19 e Q22.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come tutte le sezioni si collochino al di sotto della media del 7, eccetto Q8, Q11, Q14, Q15 e Q22.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (tabella 4 – Allegato A) emerge che solo 5 quesiti (Q1, Q2, Q16, Q17 e Q19) hanno ottenuto una percentuale di risposte positive superiore alla media di Ateneo. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 71,57%, valore in diminuzione rispetto all'anno precedente (73,33%) e inferiore alla media di Ateneo (75,44%).

La figura 13 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Medicina nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 13: Medie valutazioni Facoltà di Medicina e Chirurgia*



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà

## | 6.8 Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

Sono state raccolte 6.375 schede, registrando un sensibile aumento, pari al 6,49% rispetto all'anno precedente, nonché un incremento del 5,95% del numero di insegnamenti rilevati. La media di 5,32 schede per iscritto è notevolmente superiore a quella di Ateneo (pari a 3,73). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) è pari al 69,54%.

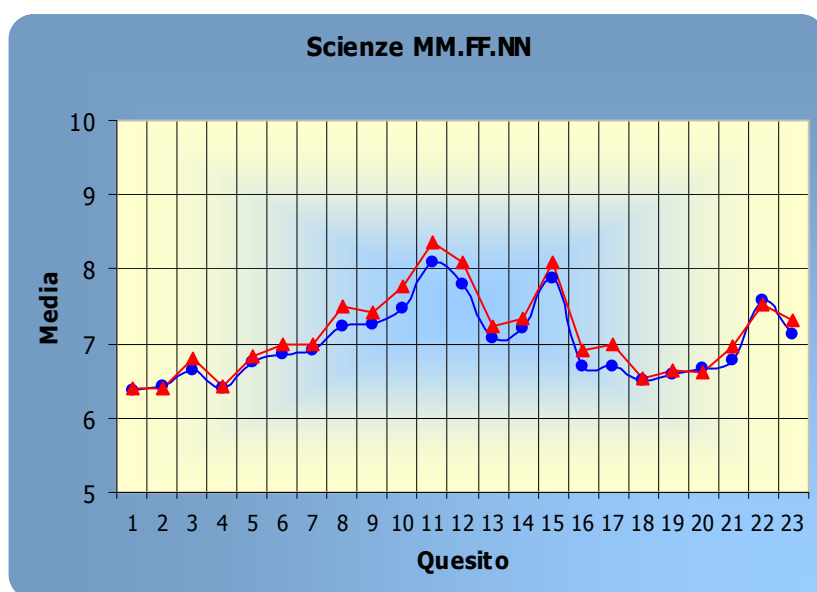
Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che medie superiori a quelle di Ateneo sono state ottenute per tutti i quesiti, eccetto Q2, Q20 e Q22.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come nella sezione *Aspetti relativi alla docenza* tutti i quesiti raggiungano delle valutazioni decisamente superiori al valore di riferimento; nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento* (tranne Q7) e *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* (tranne Q19, Q20 e Q21) i quesiti raggiungono anch'essi valutazioni superiori al valore di riferimento, mentre nelle sezioni *Organizzazione del corso di studi* e *Aule e attrezzature* non viene raggiunto detto valore.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (tabella 4 – Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è maggiore di quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso nella maggior parte dei quesiti, tranne per Q2, Q20 e Q22. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 76,19%, un valore che ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente (77,43%), ma che si dimostra superiore alla media di Ateneo (75,44%).

La figura 14 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 13: Medie valutazioni Facoltà di Scienze MM. FF. NN.



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà



## | 6.9 Corsi Interfacoltà

Per i due corsi interfacoltà di Ateneo, laurea triennale in "Biotecnologie" e laurea triennale in "Tecnologie per i beni culturali", sono state raccolte complessivamente 1.877 schede di rilevazione e, rispetto ai dati registrati nell'anno precedente, si è ottenuto un lieve incremento percentuale pari all'1,49%. Si rileva un aumento degli insegnamenti rilevati pari al 14,13% rispetto all'anno passato. I due corsi presentano una media di 7,06 schede per iscritto, il valore più alto riscontrato nell'intero Ateneo. La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su rilevati) risulta pari al 75,38%.

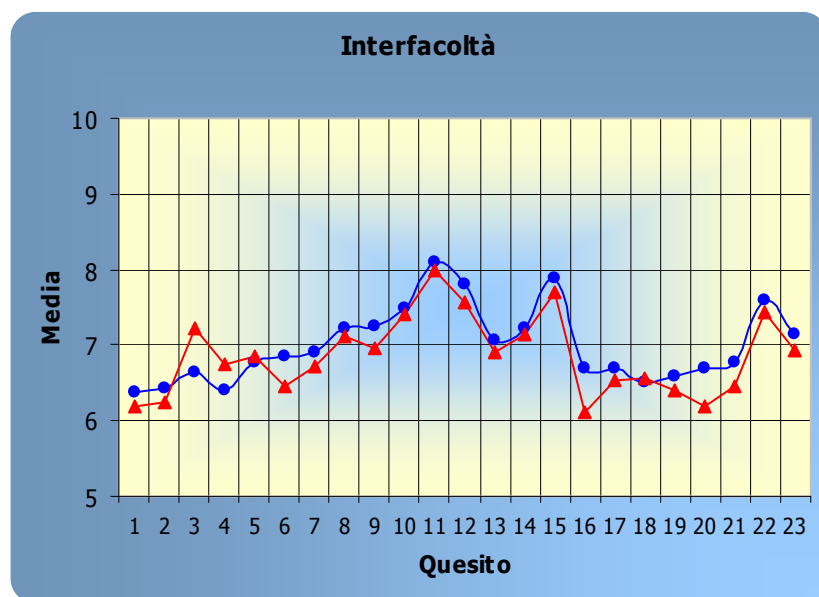
Dall'analisi dei dati aggregati, ottenuti per ogni quesito (cfr. tabella 3 - Allegato A), si deduce che medie superiori a quelle di Ateneo sono state ottenute solo nei quesiti Q3, Q4, Q5 e Q18.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come nella sezione *Aspetti relativi alla docenza*, (tranne Q13) sia decisamente positivo il riscontro delle risposte a tutti i quesiti. Nelle sezioni *Organizzazione del corso di studi*, *Organizzazione dell'insegnamento* e *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* il valore di riferimento viene raggiunto solo dai quesiti Q3, Q8 e Q22, mentre tutti i quesiti della sezione *Aule e attrezzature* non raggiungono la media del 7.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati, (tabella 4 - Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive risulta maggiore della media di Ateneo nel suo complesso nei quesiti Q3, Q4, Q5, Q7, Q10, dal Q12 al Q15 e dal Q17 al Q18. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 73,99%, un valore debolmente inferiore sia rispetto all'anno precedente, pari al 74,10%, sia rispetto alla media di Ateneo (75,44%).

La figura 14 illustra la media delle risposte ottenute dai Corsi Interfacoltà nei 23 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

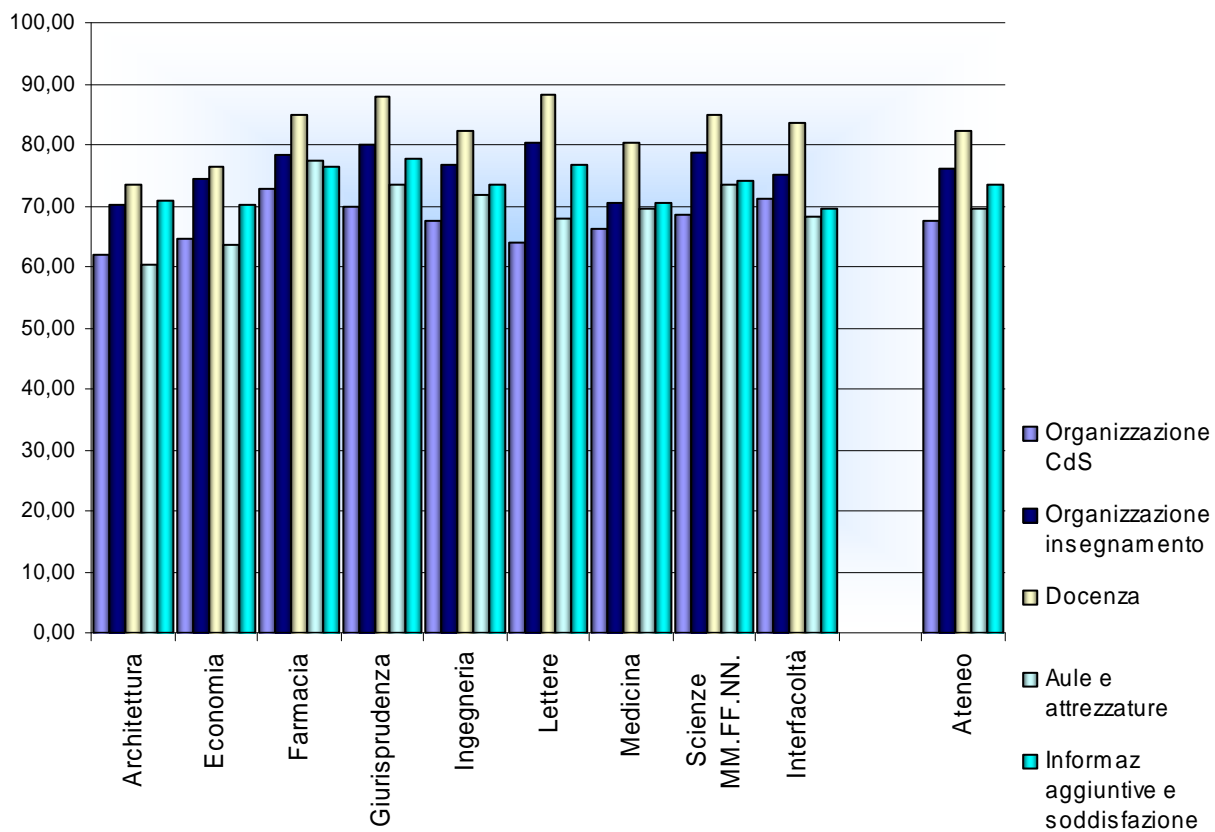
Figura 13: Medie valutazioni Interfacoltà



**Linea blu:** medie Ateneo    **Linea rossa:** medie Facoltà

A seguire, in figura 14, vengono esposti i risultati articolati per sezioni e per Facoltà, comparati alle medie di Ateneo.

*Figura 14: Risultati per sezioni – A.A. 2007/08*



Una volta individuate le criticità di un intervento, a partire da queste è necessario procedere nella definizione dei possibili cambiamenti da promuovere per il miglioramento del sistema. Il vero risultato della valutazione è infatti quello di produrre informazioni che supportino il processo decisionale nel definire opportune strategie di intervento.

È convinzione diffusa che per supportare il processo decisionale i risultati della valutazione debbano essere condivisi e interpretati da tutti gli attori che con ruoli, competenze e capacità di intervento diverse, sono interessati ad essa. A questo scopo, vengono individuati due principali destinatari delle informazioni raccolte attraverso l'indagine sulla didattica: i Presidi, che ricevono i risultati relativi a tutti gli insegnamenti della Facoltà e i docenti, che ricevono i risultati relativi al proprio insegnamento.

Le valutazioni degli studenti possono svolgere, infatti, un ruolo importante al livello più basso di aggregazione, come strumento a disposizione del docente per migliorare il proprio insegnamento e della Facoltà per poter autovalutare l'efficacia dell'organizzazione didattica. Il loro utilizzo diventa più complesso man mano che cresce il livello di aggregazione dei dati e che sfuma il contesto concreto nel quale le informazioni sono state raccolte.

### | 7.1. La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Le informazioni raccolte, sia quantitative che qualitative, fino all'anno 2005 rimanevano spesso a disposizione solo degli organi accademici, mentre solo in pochissimi casi veniva effettuata un'ampia diffusione fra gli studenti dei risultati e degli effetti delle indagini. Come ben rileva il CNVSU, *"la divulgazione dei risultati dei questionari è affidata, secondo i livelli di aggregazione dei dati, agli organi collegiali: Consiglio di Corso di Studio e/o Facoltà, commissioni didattiche di Facoltà e Nucleo di valutazione"*. Proprio questo aspetto appariva quindi più critico.

Le Facoltà, a partire dall'anno 2006, hanno iniziato a centrare l'attenzione sugli studenti, in precedenza spesso tenuti all'oscuro delle proprie valutazioni. Nella maggior parte dei casi, infatti, *gli studenti non erano portati a conoscenza dei risultati della valutazione e dei provvedimenti presi a seguito di queste*. La valutazione dovrebbe invece permettere agli studenti di sentirsi protagonisti della vita universitaria e ai docenti di avere a disposizione uno strumento per migliorare, anche grazie all'aiuto costruttivo degli studenti, le proprie prestazioni didattiche.

Sulla diffusione dei risultati esistono opinioni contrapposte: la segretezza del dato; la sua integrale pubblicazione. Nel primo caso si rispetta il vincolo di riservatezza, ma si maschera agli studenti il processo di indagine, alimentando la loro sfiducia nell'Istituzione «Università» e la convinzione della inutilità della valutazione. Nel secondo caso si offende la coscienza di chi, ad esempio, lavora con impegno, non ottenendo però i risultati sperati, forse perché opera in condizioni non idonee, e non sempre colte dal questionario. Concedere a un pubblico vasto, che a volte non è in grado di leggere correttamente i risultati, la possibilità di accedere ai dati potrebbe danneggiare ingiustamente l'immagine del docente. A tale resistenza, si può obiettare che il docente svolge un ruolo pubblico e pubblico dovrebbe essere anche il resoconto della sua attività, come pubblico è il suo giudizio sullo studente.

E' stato pertanto deciso di portare a conoscenza i risultati dell'indagine, a livello di facoltà, e dei corsi di studio, pubblicando i dati sul sito di Ateneo all'indirizzo: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>, mentre i dati relativi al singolo insegnamento sono consultabili solo dal docente interessato, attraverso un accesso riservato. I Manager Didattici hanno inoltre inserito, nei siti internet dei corsi di studio della Facoltà, la pagina della Valutazione della didattica, al fine di permettere una maggiore partecipazione degli studenti: in tal modo il singolo studente può verificare il risultato ufficiale della compilazione in aula dei

questionari. Questa modalità di consultazione dei dati viene inoltre ricordata agli studenti in occasione della distribuzione delle schede di valutazione.

La presente relazione del Nucleo, così come le precedenti, verrà pubblicata sul web all'indirizzo: <http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/valutazione-didattica>

## **| 7.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio**

Quasi in tutte le relazioni di Facoltà si specificano le eventuali azioni intraprese a seguito dell'analisi dei punti di criticità emersi dalla compilazione dei questionari, per intraprendere nuove iniziative o modificare situazioni rivelatisi non soddisfacenti. Complessivamente le relazioni dei corsi di studio, anche nell'a.a. 2007/08, evidenziano un grado di soddisfazione degli studenti relativo alla didattica impartita che mediamente viene definito buono, ma sul quale è bene riflettere allo scopo di garantire un generale miglioramento, anche in vista del completo riordino dei corsi di studio con l'applicazione del D.M. 270/04. Per una disamina più dettagliata si rimanda alle relazioni integrali delle Facoltà contenute in Allegato B.

## | 8. Valutazione della didattica in modalità a distanza |

Nell'anno 2003, l'Università di Ferrara si è convenzionata con l'Associazione Omniacom Onlus, per i servizi online ai corsi di laurea, master e perfezionamenti a distanza. Omniacom nasce nel 1992, come Consorzio Europeo per la Comunicazione Integrata, con la finalità di collegare competenze differenziate e sinergiche nel settore della comunicazione, negli ambiti istituzionali, imprenditoriali e del non-profit.

A seguito di un accordo di programma tra Comune di Argenta (Ferrara) ed Università degli Studi di Ferrara, stipulato in data 11 ottobre 2005, il Comune di Argenta è responsabile, in partnership con il Consorzio Omniacom, di tutti i servizi avanzati per i corsi a distanza dell'Università di Ferrara.

Per il secondo anno, l'Ateneo ha allargato l'indagine anche ai corsi di studio a distanza, al fine di rilevare, in modo approfondito e meditato, pareri e giudizi degli studenti iscritti al primo anno del percorso formativo e cercando di analizzare tutti gli aspetti previsti dal modello definito dal CNVSU. Il Nucleo auspica che questa indagine possa contribuire nel rispondere all'obiettivo di migliorare il servizio didattico, tenendo in debita considerazione gli aspetti che più incidono sulla soddisfazione dello studente.

### | 8.1. L'Organizzazione della rilevazione

Il questionario di valutazione degli insegnamenti dei corsi a distanza dell'Università di Ferrara è stato inserito in rete nel sito web dei relativi corsi di studio. Per l'a.a. 2007/08 sono stati inseriti on line i questionari degli insegnamenti del primo e secondo anno di corso; i dati sono stati registrati dal 6 marzo 2008 al 30 giugno 2008. Nell'a.a. 2006/07 l'indagine si era invece limitatamente rivolta agli iscritti del primo anno di corso, di conseguenza alcune comparazioni proposte sono da considerarsi orientative e da analizzare con le dovute cautele. Successivamente, i dati registrati a cura del Consorzio Omniacom, sono stati consegnati all'Ufficio Statistica.

Lo strumento adottato è il questionario di Ateneo predisposto per gli insegnamenti in presenza, opportunamente modificato per le parti che si riferiscono specificamente alla metodologia didattica a distanza, per cui la numerazione delle domande non è identica a quelle relative ai corsi di studio tradizionali (cfr. Allegato D). Il questionario è stato compilato dagli studenti prima di effettuare l'iscrizione per sostenere l'esame di ogni singolo insegnamento. La valutazione dei corsi di studio, essendo limitata ai primi due anni di corso, consente una visione parziale dell'intero iter formativo.

### | 8.2. I Risultati dell'indagine nei corsi di studio a distanza

La tabella 4, a seguire, fornisce un quadro molto generale della rilevazione di tutti i Corsi di Studio attivi nella formazione a distanza offerta dall'Università di Ferrara nell'a.a. 2007/08.

I questionari valutati sono stati 1.987, per un totale di 4 Corsi di studio in modalità "a distanza", oggetto di valutazione.

I Corsi di studio in modalità "a distanza" valutati sono:

#### **Facoltà di Lettere e Filosofia**

- *Laurea triennale in Operatore del turismo culturale*
- *Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale*
- *Laurea Specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali*

## Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

- Laurea triennale in Scienze dei beni culturali e ambientali

L'analisi dettagliata svolta dalle Commissioni Didattiche, sia articolata per Facoltà, sia per singolo Corso di Studio, è consultabile in Allegato B, parte integrante della presente relazione. In allegato E sono riportate le elaborazioni statistiche dei dati riferiti a tutta l'Offerta formativa e-learning dell'Università di Ferrara.

*Tabella 4: Sintesi risultati valutazione CdS in modalità a distanza – A.A. 2007/08*

<b>Valutazione della didattica (solo iscritti I e II anno)</b>								
<b>Tab. 1 - Quesiti: Statistiche descrittive</b>								
<b>Quesito</b>	<b>A.A. 2007/2008</b>							
	<b>Risposte</b>	<b>R1</b>	<b>R2</b>	<b>R3</b>	<b>R4</b>	<b>Md</b>	<b>Media</b>	<b>SQM</b>
Q1	1987	7,70	17,77	51,08	23,45	7	6,96	2,178
Q2	1987	7,40	16,96	50,33	25,31	7	7,05	2,192
Q3	1987	5,79	8,25	29,44	56,52	10	8,24	2,307
Q4	1987	8,66	15,60	47,56	28,18	7	7,10	2,305
Q5	1987	7,45	14,44	47,71	30,40	7	7,25	2,261
Q6	1313	12,72	15,16	43,26	28,87	7	6,93	2,526
Q7	1987	8,00	15,70	47,86	28,43	7	7,14	2,273
Q8	1987	8,25	13,94	41,92	35,88	7	7,39	2,388
Q9	1987	9,56	14,85	46,60	28,99	7	7,09	2,363
Q10	1987	9,81	14,95	46,90	28,33	7	7,06	2,366
Q11	1987	8,86	11,07	44,74	35,33	7	7,40	2,383
Q12	1141	16,13	12,62	45,40	25,85	7	6,72	2,604
Q13	1833	10,53	12,17	36,01	41,30	7	7,47	2,572
Q14	1317	12,60	13,90	43,89	29,61	7	6,98	2,524
Q15	1136	15,93	13,12	43,13	27,82	7	6,78	2,638
Q16	1877	11,19	14,01	50,56	24,24	7	6,89	2,351
Q17	1987	11,27	19,68	46,70	22,35	7	6,71	2,352
Q18	1987	10,02	15,55	48,62	25,82	7	6,96	2,334
Q19	1987	7,75	11,68	41,67	38,90	7	7,55	2,368
Q20	1987	8,25	13,29	47,21	31,25	7	7,26	2,311

### Legenda:

Risposte = Numero di risposte fornite per il corrispondente quesito

R1 = Percentuale risposte 'decisamente no' (punt. 2)

R2 = Percentuale risposte 'più no che sì' (punt. 5)

R3 = Percentuale risposte 'più sì che no' (punt. 7)

R4 = Percentuale risposte 'decisamente sì' (punt. 10)

Media = Media aritmetica ottenuta applicando i punteggi sopra descritti

Md = Mediana della distribuzione

SQM = Scarto Quadratico Medio

Posizione= Posizione occupata dalla valutazione del quesito nella graduatoria del Corso di Laurea (su numero di insegnamenti valutati)

Sfondo delle celle Grigio chiaro:

valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7)

Sfondo delle celle Grigio scuro:

valutazione decisamente insoddisfacente (inferiore a 6)

## 8.2.1 Facoltà di Lettere e Filosofia

La Tabella 5 fornisce un quadro molto generale della rilevazione riferita alla Facoltà di Lettere e Filosofia. I questionari valutati sono stati 1.881 (rispetto a 1.163 nell'a.a. 2006/07 – indagine rivolta ai soli studenti iscritti al I anno), per un totale di 3 CdS in modalità “a distanza”, oggetto di valutazione.

*Tabella 5: Sintesi dei risultati dei CdS a distanza della Facoltà di Lettere e Filosofia – A.A. 2007/08*

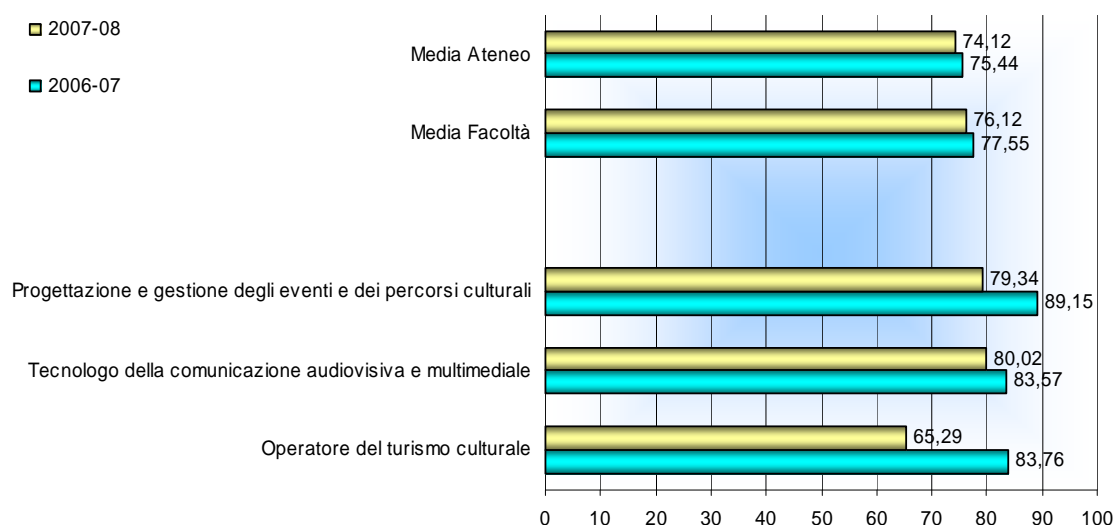
Quesiti: Statistiche descrittive									
Corsi a distanza della Facoltà di Lettere e Filosofia									
Quesito	a.a. 2007-2008								
	Risposte	R1	R2	R3	R4	Md	Media	SQM	Media Corsi a distanza
Q1	1881	7,81	18,66	51,30	22,22	7	6,90	2,166	6,96
Q2	1881	7,34	17,60	49,92	25,15	7	7,04	2,191	7,05
Q3	1881	5,53	8,24	28,97	57,26	10	8,28	2,288	8,24
Q4	1881	8,61	16,06	48,33	27,01	7	7,06	2,285	7,10
Q5	1881	7,44	14,73	48,06	29,77	7	7,23	2,253	7,25
Q6	1238	12,76	15,99	44,18	27,06	7	6,85	2,499	6,93
Q7	1881	7,87	16,16	48,54	27,43	7	7,11	2,252	7,14
Q8	1881	8,29	14,41	42,74	34,56	7	7,33	2,377	7,39
Q9	1881	9,52	15,20	47,47	27,80	7	7,05	2,342	7,09
Q10	1881	9,78	15,31	47,69	27,22	7	7,02	2,347	7,06
Q11	1881	8,77	11,22	45,83	34,18	7	7,36	2,364	7,40
Q12	1072	16,60	13,06	46,27	24,07	7	6,63	2,589	6,72
Q13	1739	10,81	12,25	36,17	40,77	7	7,44	2,583	7,47
Q14	1237	12,93	14,55	44,62	27,89	7	6,90	2,513	6,98
Q15	1072	16,04	13,71	43,94	26,31	7	6,71	2,616	6,78
Q16	1784	10,99	14,24	51,46	23,32	7	6,87	2,323	6,89
Q17	1881	11,32	19,67	47,16	21,85	7	6,70	2,343	6,71
Q18	1881	9,73	16,11	49,28	24,88	7	6,94	2,305	6,96
Q19	1881	7,66	12,33	42,80	37,21	7	7,49	2,349	7,55
Q20	1881	8,19	13,93	48,33	29,56	7	7,20	2,286	7,26

Come indicato in precedenza, i CdS in modalità “a distanza” valutati nella Facoltà di Lettere e Filosofia sono:

- *Laurea triennale in Operatore del turismo culturale*
- *Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale*
- *Laurea Specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali*

La figura 15 propone l'indice di soddisfazione complessivo dell'Offerta formativa e-learning della Facoltà di Lettere rapportati con le medie di Facoltà e di Ateneo negli aa.aa. 2006/07 e 2007/08.

Figura 15: Indice di soddisfazione complessivo CdS a distanza Facoltà di Lettere e medie Ateneo – AA.AA. 2006/07 e 2007/08



Per quanto riguarda il corso in **Operatore del turismo culturale**, dalle rilevazioni operate tramite i questionari on line, somministrati per l'a.a. 2007/08 agli studenti del primo e secondo anno, emergono diverse criticità, in particolare per quanto riguarda l'efficacia delle prove di autovalutazione on line (domanda Q12), ma in genere tutta l'attività formativa on line è ritenuta inadeguata dagli studenti per numerosi insegnamenti, che registrano valori medi piuttosto bassi.

Anche la domanda sulle attività formative in presenza (Q15) ha registrato un valore medio insufficiente (5,60) tuttavia, si ritiene il dato del tutto inattendibile, poiché molti studenti hanno dato una valutazione anche per insegnamenti che non le hanno svolte (sovente a causa della mancanza di presenze), così come sono inattendibili le risposte alla domanda relativa all'adeguatezza dei locali e attrezzature utilizzati per le attività didattiche integrative (Q12), che non si prende in considerazione in quanto questo corso a distanza non ne prevede l'uso.

Non sono ritenute soddisfacenti le informazioni inserite nel portale di Ateneo, nel sito web del corso e nell'area del sito dedicata agli insegnamenti.

Si segnala una buona soddisfazione da parte degli studenti per gli argomenti trattati dagli insegnamenti previsti dal piano di studio (domanda Q19), che registra un valore medio di 7,27, mentre un altro dato negativo si riscontra per quel che concerne la proporzione crediti/carico di studio (Q4), considerata inadeguata per diversi insegnamenti. Questo risultato è messo in relazione con quello ottenuto alla domanda Q17, relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati, ritenute inadeguate per molti degli insegnamenti valutati (il 72,51% degli studenti chiede che siano fornite più conoscenze di base).

Discreta è la valutazione degli studenti per quel che riguarda l'interazione e la disponibilità dei docenti, tuttavia la valutazione decisamente insoddisfacente per alcuni insegnamenti abbassa ovviamente il valore medio.

Si propone, a seguire, la tabella 6 che illustra l'indice di soddisfazione complessivo ottenuto dalle rilevazioni 2006/07 e 2007/08. Pur sottolineando, come più volte citato, che il confronto dei dati subisce la disomogeneità delle rilevazioni (nel 2006/07 l'indagine si riferiva ai soli insegnamenti del primo anno di corso), emerge una significativa flessione del grado di soddisfazione del CdS in Operatore del Turismo Culturale, rispetto all'anno 2006/07, tale valore si attesta, inoltre, molto al di sotto sia della media di Facoltà che di Ateneo.



Tabella 6: Indice di soddisfazione complessivo 2006/07 e 2007/08

	2006/07	2007/08
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>OPERATORE DEL TURISMO CULTURALE</b></i>	83,76	65,29
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>FACOLTA' DI LETTERE</b></i>	77,55	76,12
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>ATENEO</b></i>	75,44	74,12

Per quanto riguarda il CdS in **Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale**, le risposte date dagli studenti evidenziano un buon livello di soddisfazione espresso per gli insegnamenti previsti al primo e secondo anno di corso. E' stato infatti registrato un valore medio superiore a 7 per tutte le domande del questionario (6,98 per i quesiti Q16 e Q17) e superiore a 9 per il quesito relativo all'area del sito dedicata agli insegnamenti (Q3), mettendo in evidenza l'ottimo livello di soddisfazione da parte degli studenti per l'efficacia delle informazioni inserite nella piattaforma web per la fruizione dei contenuti degli insegnamenti. Anche la domanda Q13, relativa all'efficacia della prove di autovalutazione on line ha registrato un valore medio più che positivo (8.09). Gli argomenti trattati dagli insegnamenti sono ritenuti molto interessanti e spesso hanno registrato un valore medio superiore a 8 o di poco inferiore. Il peso in crediti attribuito agli insegnamenti è ritenuto adeguato così come il materiale didattico, mentre un po' problematico è risultato il reperimento dei testi indicati nelle bibliografie d'esame per qualche insegnamento.

Gli studenti lamentano di non avere sufficienti conoscenze preliminari per comprendere adeguatamente gli argomenti trattati da alcuni insegnamenti, si provvederà in questi casi a suggerire agli studenti di contattare i singoli docenti per segnalare tali difficoltà, così da ottenere i suggerimenti adeguati al fine di colmare le lacune disciplinari percepite.

Molto apprezzati sono gli aspetti relativi alla docenza (domande Q9, Q10 e Q11) sia per quanto riguarda la qualità dell'interazione con il docente, sia per la disponibilità e completezza nei chiarimenti forniti

La domanda conclusiva "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" riporta un valore medio di 7.39.

Si propone, a seguire, la tabella 7 che illustra l'indice di soddisfazione complessivo ottenuto dalle rilevazioni 2006/07 e 2007/08. Pur sottolineando, come più volte citato, che il confronto dei dati subisce la disomogeneità delle rilevazioni (nel 2006/07 l'indagine si riferiva ai soli insegnamenti del primo anno di corso), emerge un indice di soddisfazione sostanzialmente stabile nei due anni accademici esaminati, che si conferma superiore sia alla media di Facoltà che di Ateneo.

Tabella 7: Indice di soddisfazione complessivo 2006/07 e 2007/08

	2006/07	2007/08
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>TECNOLOGO DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE</b></i>	83,57	80,02
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>FACOLTA' DI LETTERE</b></i>	77,55	76,12
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>ATENEO</b></i>	75,44	74,12

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Specialistica in **Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali**, gli studenti dimostrano di essere complessivamente soddisfatti per le attività didattiche degli insegnamenti, il valore medio è sempre superiore a 7 (6,90 solo per i quesiti Q12, Q15 e Q17). Il giudizio espresso per i locali e le attrezzature in cui si sono svolte le attività didattiche integrative (Q12) non viene preso in considerazione in quanto questo corso a distanza non ne prevede l'uso. Il quesito Q15 è invece relativo all'adeguatezza delle attività formative svolte in presenza che registra, per i singoli insegnamenti che hanno svolto tali attività, un livello di soddisfazione elevato, con valori medi anche di molto superiori a 7. Gli studenti dichiarano, per qualche insegnamento, di avere difficoltà nella comprensione dei temi trattati dovuta alla mancanza di conoscenze preliminari (domanda Q17) e, complessivamente, il 68,6% degli studenti vorrebbe avere maggiori conoscenze di base, come segnalato nella sezione "suggerimenti".

La proporzione crediti /carico di studio è ritenuta buona per tutti gli insegnamenti. Le informazioni inserite nel sito web del corso soddisfano le esigenze degli studenti, sia da un punto di vista generale (valore medio 7,56), sia per l'area dedicata ai singoli insegnamenti (valore medio 7,47). Le attività formative on line sono ritenute nel complesso soddisfacenti ad eccezione di alcuni insegnamenti che hanno registrato una valutazione media inferiore a 6 e il materiale didattico è complessivamente ritenuto adeguato per lo studio degli insegnamenti del corso (Q5). Gli studenti sono soddisfatti dell'interazione e della disponibilità dei docenti ad eccezione di un solo insegnamento che ha registrato valori insoddisfacenti per entrambi i quesiti.

La domanda conclusiva "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" riporta un valore medio di 7,55.

Si propone, a seguire, la tabella 8 che illustra l'indice di soddisfazione complessivo ottenuto dalle rilevazioni 2006/07 e 2007/08. Pur sottolineando, come più volte citato, che il confronto dei dati subisce la disomogeneità delle rilevazioni (nel 2006/07 l'indagine si riferiva ai soli insegnamenti del primo anno di corso), emerge una significativa flessione del grado di soddisfazione del CdS, rispetto all'anno 2006/07, tale valore si rivela tuttavia, superiore sia alla media di Facoltà che di Ateneo.

Tabella 8: Indice di soddisfazione complessivo 2006/07 e 2007/08

	2006/07	2007/08
<i>Indice di soddisfazione complessivo</i> <b>PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E DEI PERCORSI CULTURALI</b>	89,15	79,34
<i>Indice di soddisfazione complessivo</i> <b>FACOLTA' DI LETTERE</b>	77,55	76,12
<i>Indice di soddisfazione complessivo</i> <b>ATENEIO</b>	75,44	74,12

## | 8.2.2 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

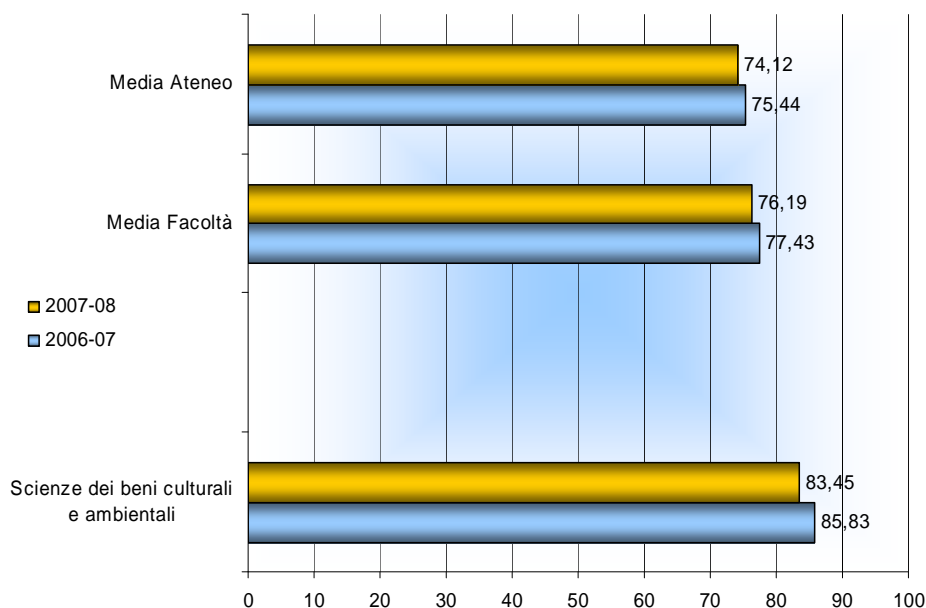
La Tabella 9 fornisce un quadro molto generale della rilevazione. I questionari valutati sono stati 106 (rispetto a 144 dell'indagine precedente), per un solo Corso di studio in modalità "a distanza", oggetto di valutazione. Sono stati valutati 7 insegnamenti sui 12 attivati al primo anno e 5 su 10 del secondo anno. Non sono stati infatti valutati gli insegnamenti che hanno ricevuto un numero insufficiente di schede.

*Tabella 9: Sintesi dei risultati dei CdS a distanza della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – A.A. 2007/08*

Quesiti: Statistiche descrittive									
Facoltà	SCIENZE MM.FF.NN.								
Corso di Laurea	SCIENZE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI								
Quesito	a.a. 2007-2008								
	Risposte	R1	R2	R3	R4	Md	Media	SQM	Media (Corsi a distanza)
Q1	106	5,66	1,89	47,17	45,28	7	8,04	2,119	6,96
Q2	106	8,49	5,66	57,55	28,30	7	7,31	2,191	7,05
Q3	106	10,38	8,49	37,74	43,40	7	7,61	2,542	8,24
Q4	106	9,43	7,55	33,96	49,06	7	7,85	2,521	7,10
Q5	106	7,55	9,43	41,51	41,51	7	7,68	2,353	7,25
Q6	75	12,00	1,33	28,00	58,67	10	8,13	2,655	6,93
Q7	106	10,38	7,55	35,85	46,23	7	7,72	2,558	7,14
Q8	106	7,55	5,66	27,36	59,43	10	8,29	2,407	7,39
Q9	106	10,38	8,49	31,13	50,00	9	7,81	2,603	7,09
Q10	106	10,38	8,49	33,02	48,11	7	7,75	2,587	7,06
Q11	106	10,38	8,49	25,47	55,66	10	7,98	2,642	7,40
Q12	69	8,70	5,80	31,88	53,62	10	8,06	2,472	6,72
Q13	94	5,32	10,64	32,98	51,06	10	8,05	2,290	7,47
Q14	80	7,50	3,75	32,50	56,25	10	8,24	2,357	6,98
Q15	64	14,06	3,13	29,69	53,13	10	7,83	2,781	6,78
Q16	93	15,05	9,68	33,33	41,94	7	7,31	2,798	6,89
Q17	106	10,38	19,81	38,68	31,13	7	7,02	2,488	6,71
Q18	106	15,09	5,66	36,79	42,45	7	7,41	2,767	6,96
Q19	106	9,43	0,00	21,70	68,87	10	8,59	2,452	7,55
Q20	106	9,43	1,89	27,36	61,32	10	8,33	2,487	7,26

La figura 16 propone l'indice di soddisfazione complessivo dell'Offerta formativa e-learning della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. rapportati con le medie di Facoltà e di Ateneo negli aa.aa. 2006/07 e 2007/08.

Figura 16: Indice di soddisfazione complessivo CdS a distanza Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e medie Ateneo – AA.AA. 2006/07 e 2007/08



Il Corso di studio in modalità “a distanza”, valutato nella Facoltà di Scienze è dunque, **Scienze dei beni culturali e ambientali**.

Dall’analisi dei dati rilevati emerge un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti in riferimento agli insegnamenti previsti nel piano di studi. Molti sono infatti i corsi che hanno ricevuto una valutazione elevata. Anche la domanda relativa all’interesse per gli argomenti trattati dai singoli insegnamenti ha registrato un valore positivo, con una media complessiva dell’8,59. La proporzione crediti-carico di studio è ritenuta adeguata per tutti gli insegnamenti, ad eccezione di “Archeologia classica” che ha registrato una valutazione media inferiore a 6. Per qualche insegnamento gli studenti dichiarano di non possedere sufficienti conoscenze preliminari per affrontare lo studio degli argomenti trattati. In merito alle informazioni disponibili on-line, l’area del sito dedicata ai singoli insegnamenti è stata valutata complessivamente soddisfacente. Gli studenti ritengono molto utili ai fini dell’apprendimento sia le attività formative on-line che le prove di autovalutazione. Entrambi i quesiti hanno registrato una valutazione media superiore a 8.

Per quel che concerne la modalità preparazione all’esame, il materiale didattico è ritenuto adeguato per lo studio delle materie, mentre i testi indicati in bibliografia risultano difficili da reperire solo per “Archeologia classica” e “Origine ed evoluzione dell’uomo”, che registrano un valore medio inferiore a 6.

Anche la disponibilità e l’interazione con i docenti è molto apprezzata dagli studenti.

Le attività formative in presenza sono ritenute di grande interesse ed hanno registrato un valore mediano di 10.

Si è mantenuto comunque elevato il livello di soddisfazione per tutti gli aspetti didattici e di gestione del corso tanto che, complessivamente, il valore medio non è mai inferiore a 7 e, per la metà dei quesiti positivi, il valore mediano è 10.

Si propone, a seguire, la tabella 10 che illustra l’indice di soddisfazione complessivo ottenuto dalle rilevazioni 2006/07 e 2007/08. Pur sottolineando, come più volte citato, che il confronto dei dati subisce la disomogeneità delle rilevazioni (nel 2006/07 l’indagine si riferiva ai soli insegnamenti del primo anno di corso), emerge un indice di soddisfazione sostanzialmente stabile nei due anni accademici esaminati, che si conferma superiore sia alla media di Facoltà che di Ateneo.

Tabella 10: Indice di soddisfazione complessivo 2006/07 e 2007/08

	2006/07	2007/08
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>SCIENZE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</b></i>	85,83	83,45
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN</b></i>	77,43	76,19
<i>Indice di soddisfazione complessivo <b>ATENEIO</b></i>	75,44	74,12

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto coordinato dal Prof. Bruno Chiandotto dell'Università di Firenze per la valutazione ed il monitoraggio dei processi formativi **VALMON** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha consentito di mettere a disposizione di tutti gli organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Facoltà, Consigli di Polo, Consigli di Corso di Laurea, Commissioni per la Didattica) e soprattutto, i docenti e il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici), facendo riferimento a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Facoltà, Corso di Laurea, singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata per rispondere agli obiettivi che L'Ateneo si è dato, il più importante dei quali è, naturalmente, quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di interventi opportuni ai vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si siano rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La compilazione dei questionari è di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i docenti si impegnino costantemente ad approfondire con gli studenti il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe al processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale, di ciascun docente, e collegiale, dell'intero Corso di Laurea, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è infatti indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa: 1) uniformare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari, 2) sensibilizzare i docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica, 3) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa delle Facoltà risponde alle esigenze di conoscenza da parte degli studenti, 4) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale sicuramente positivo, come risulta dall'analisi delle relazioni delle Commissioni didattiche compilate in maniera più che soddisfacente seguendo uno schema suggerito dall'Ufficio Valutazione e Programmazione, cui sono state inviate dopo discussione ed approvazione nelle diverse Facoltà.

In alcuni casi, le indicazioni e necessità espresse nella Relazione del Nucleo di Valutazione sull'attività didattica dell'anno precedente sono state parzialmente recepite e - ove già consolidate - hanno effettivamente portato ad un innalzamento della qualità della didattica, con conseguente buon livello di soddisfazione da parte degli studenti. Si deve inoltre prendere atto che la ridefinizione dei contenuti degli insegnamenti in alcuni CdS, imposta dalla riforma degli ordinamenti didattici ex DM 270/04, ha contribuito alla rimozione di alcune criticità riscontrate.

In altri casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca. Tuttavia, nel corso dell'anno 2008, l'Ateneo ha potenziato i servizi di biblioteca ed ha inaugurato, presso la Facoltà di Architettura, il complesso monumentale di Palazzo Tassoni, mettendo a disposizione nuovi spazi per le attività didattiche. A partire dall'a.a. 2009/10 sarà inoltre aperto un nuovo Polo Didattico per offrire aule e servizi didattici alle Facoltà di Farmacia, Economia e Lettere.

Rispetto ai risultati dell'a.a. 2006/07, gli studenti ribadiscono che il carico di lavoro complessivo è da ritenersi troppo oneroso. Si è registrato un significativo aumento del numero totale di schede raccolte rispetto all'anno precedente e del numero di insegnamenti rilevati.

Si rileva, inoltre, che l'indagine sui corsi integrati è stata realizzata somministrando un unico questionario di valutazione per ciascun corso integrato, anziché uno per ciascun modulo di insegnamento. Sono stati valutati solo i corsi di studio che avessero non meno di 3 CFU, anche se, su richieste specifiche di alcuni Presidenti di Corsi di Laurea, in alcuni casi sono state eseguite anche valutazioni di corsi con numero di CFU inferiore.

Il coinvolgimento degli studenti rappresenta ancora un punto di debolezza nel processo di valutazione della didattica, mentre la rilevazione dovrebbe offrire agli studenti l'opportunità di sentirsi protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, l'art. 2 (Requisiti di trasparenza) del D.M. 544/07 prevede che *'le Università rendono disponibili un insieme di informazioni... da evidenziare nella Offerta Formativa pubblica per una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati delle caratteristiche dei corsi di studio attivati...'*. Tra queste informazioni deve essere evidenziata la sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti. I pareri degli studenti diventano, pertanto, indispensabili per un progressivo miglioramento della qualità della didattica; sulla base dei loro giudizi espressi, in questi anni, sono state modificate alcune situazioni con notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione rinnova ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti di CdS, ai Manager Didattici, ai componenti delle Commissioni paritetiche l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche.

Infine, il Nucleo rileva con soddisfazione come l'entrata in servizio dei Manager didattici all'inizio dell'anno 2006 abbia sensibilmente migliorato il rapporto con gli studenti, il lavoro dei Consigli di Corso di Studio e, in generale, l'organizzazione complessiva delle Facoltà.